

LE DECISIONI FINALI DEL CONSIGLIO MINISTERIALE DELLA N.A.T.O.

Berlino banco di prova della buona volontà dell'Est

Senza un esito positivo delle conversazioni a quattro sull'ex capitale sarebbe impossibile convocare una conferenza europea e sfumerebbero le prospettive di distensione Est-Ovest.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 4.

La grande settimana atlantica si è chiusa: i ministri degli Esteri dei 15 paesi NATO hanno assolto ogni dovere a Bruxelles. Si ritroveranno tra sette mesi a Lisbona, per riprendere il dialogo «aperto e amichevole», che dura ormai da più di vent'anni. Le situazioni evolvono, si modificano: si accavalcano, ma l'obiettivo dell'Alleanza resta sempre lo stesso: ricerca comune della pace, con iniziative che tendono a ridurre le tensioni e a instaurare un ordine pacifico e giusto e durevole in Europa, con tutte le garanzie di sicurezza. Il ministro degli Esteri italiano, Aldo Moro, ha chiesto

mento finale del Consiglio) che questo obiettivo sia ancora una volta riconfermato solennemente.

La conferenza sulla quale si appena calato il sipario passerà alla storia della NATO come quella del grande dibattito su Berlino. Il problema della ex capitale tedesca ha polarizzato, nei due giorni di discussione, l'interesse del Consiglio e la decisione era scontata: Berlino sarà il «banco di prova» della volontà dei paesi dell'Est di contribuire a creare un effettivo clima di distensione e di sicurezza in Europa.

Il comunicato finale è esplicito: le prospettive di un miglioramento dei rapporti tra Ovest e Est, sarebbero compromesse da una conclusione acida

sface delle conversazioni quadriparte a Berlino (punto 6), l'adesione alla misurazione dei gas serra (punto 7) cui gli altri collochi in corso si evolvono favorevolmente, gli alleati saranno pronti a stabilire contatti multilaterali con tutti i governi interessati, per fissare una data alla convocazione di una conferenza, o una serie di conferenze, sulla sicurezza e la cooperazione europea (punto 10).

Affinché l'Unione Sovietica non si sottragga, poi, ai suoi doveri, il documento atlantico precisa (punto 6) che le responsabilità delle quattro potenze (USA, URSS, Inghilterra e Francia) per Berlino, e per la Germania nel suo insieme, sussisteranno fino a quando non sarà intervenuto un accordo.

mento di pace, basato sulla libera decisione del popolo tedesco e sugli interessi della sicurezza europea. Preminenza, dunque, alla questione berlinese, ma, riaffermazione, egualmente, del principio (tanto caro al ministro Moro), dell'indivisibilità della pace e della sicurezza.

Per questo, gli avvenimenti in Mediterraneo (punto 9) interessano direttamente o indirettamente l'Alleanza e incidono sulla possibilità di ridurre le tensioni e di promuovere la pace, anche se il problema del Mediterraneo non è ritenuto dalla NATO una condizione specifica per la conferenza paneuropea — come ha detto il suo segretario generale, Manlio Brosio, durante la conferenza

NO VERSO L'ISOLA DI CEYLON E QUINDI VERSO ROMA

ong a tutti i cinesi del Papa: «Amore»

della Cina comunista, Paolo Sesto ha lanciato a Pechino
ne - Entusiastiche accoglienze nella breve sosta a Colombo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hongkong, 4

Il messaggio della Chiesa alla Cina si riassume in una sola parola: amore. Lo ha detto Paolo VI, al termine del suo discorso nello stadio di Hongkong, davanti a oltre 40 mila persone. E' stato il primo discorso pronunciato completamente e, forse, l'apogeo del viaggio missionario del Papa (come egli stesso ha voluto chiamarlo): dedicato a 25 chilometri dalla frontiera con la Cina popolare, questa volta frai hanno assunto un significato valso, di caldo appello per una "riconciliazione" tra le due Chiese cattoliche, per una ripresa dei contatti in un prossimo avvenire. Dopo la visita a Hongkong, Paolo VI è andato a Colombo, dove ha fatto scalo ancora a Ceylon, nell'isola di Ceylon, dopodiché

vera scoperta, egli ha fatto girò dell'arena in mezzo alla folla; celebrazione della Messa per più di un'ora, tra suggestivi canti religiosi cinesi, stendardi di varie associazioni cattoliche e immagini del Papa con una parola scritta in grandi caratteri cinesi, «Fame», pronunciata dal papa, che ha poi la piangente al telex, il saluto, e partenza sull'elicottero.

Infine, breve discorso di Pol Pot ai microfoni della radio all'aeroporto, prima di partire con un omaggio «alla saggezza dei cinesi, che ha coniato il motto: tutti gli uomini sono fratelli», un ringraziamento per la accoglienza avuta, che in più ha un momento lo ha commosso a un pensiero per le autorità ospitanti: pur avendo visto la parte di Ho Chi Minh

sfiori e le loro pene, la preoccupazione di vedere la Chiesa cattolica compiere la sua missione in armonia con le tradizioni e la civiltà dell'Asia, tanto degne di rispetto, per esprimere, ancora, alle anime religiose delle altre confessioni e a tutti gli uomini di buona volontà il grande desiderio della Chiesa cattolica di offrire la sua collaborazione, nel rispetto, nella comprensione e nella stima reciproche, per assicurare agli uomini di queste regioni — e in modo particolare ai giovani — ai quali la condanna del comunismo progresso integrale di quelle sorse che Dio ha posto in loro.

Federico Mandillo
dell'Anasas

SALUTO DI PAOLO VI

stesso tempo, mostra che l'idea di ricerca (per mezzo di sondaggi e censimenti) è un po' ingenua. Il primo risultato è che il sigillo non ha potuto constatare che i vertici dei partiti non reuteri progressi nei porti internazionali, la cooperazione e dell'altra parte. Gli alleati mantengono un atteggiamento aperto sulla questione dei negoziati di conferenza per la sicurezza europea, ma — ha aggiunto — portavoce statunitense — non hanno mai negato la loro opposizione alla dichiarazione di ieri del Parlamento di Varsavia il cui tono è assurdo e ricorda, in certi passaggi, il linguaggio della guerra fredda. Il ministro degli esteri tedesco, Walter Scheel, ha allestito un appoggio degli alleati all'«Ostpolitik» di Bonn. Il risultato è un'ulteriore polarizzazione sui temi del vertice comunista. «I documenti — ha detto — sono allo studio e...

Di tutto questo lungo viaggio attraverso l'Asia e l'Oceania, scavalco a Hongkong era consistito il più importante: il Papa si è recato a visitare la più forte comunità cattolica cinese del mondo, con un influente gruppo di battezzati, 250 mila, — su quattro milioni di cinesi viventi nel possedimento britannico — rappresentata il sei per cento della popolazione, esercitando però un'influenza superiore al numero. I cattolici erano 20 mila nel 1940 e nel 1950 erano divenuti 200 mila: bisogna anche tener presente che Hong

Entusiastica è stata, alcune ore dopo, l'accoglienza riservata a Paolo VI dagli abitanti di Ceylon, ultima tappa del viaggio: si calcola che circa 250 mila persone (Ceylon conta un milione di cattolici su circa 12 milioni di abitanti) fossero convenute all'aeroporto per salutare il Pontefice e per assistere alla Messa. Poco dopo l'arrivo, Paolo VI (che è stato aiutato dal governatore generale e dal primo ministro, signori

Hongkong. Papa Paolo VI ha inviato un messaggio al presidente Vietnam settentrionale, o per manifestare la speranza di una giusta pace, tanto sperata. Il Pontefice ha trasmesso il messaggio, mentre l'aviogetto dell'«Alitalia» su cui viaggiava lasciato da poco Hongkong diretto a Colombo.

Ecco il testo del messaggio: «Sua eccellenza, il dr. Ton Ky Thang, presidente della Repubblica democratica del Vietnam: Rientrando a Roma dopo il nostro viaggio in Asia e Oceania, rinnoviamo a voi

ACCUSE DA MOSCA
ai «falchi» della NATO

Mosca. Il Cremlino ha accusato i paesi della NATO di opprimere i «costochi artificiali», per impedire la libertà di commercio nel blocco atlantico.

Bandaranajke) ha fatto una breve sosta nell'aerostazione, per un colloquio con questa persona che, in questi giorni, ha fatto eco in tutti i giornali.

Alta sosta di tre ore compiuta in un settore della zona aeroportuale, dov'era stato predisposto un altare. Qui Paolo Vi ha celebrato la messa cantata mediante altoparlanti, i quali la illustravano in varie lingue: tamil, inglese, inglese e latino).

Prima della partenza, Paolo Vi ha ringraziato per il saluto, ringraziando per le accoglienze ricevute a Ceylon, in un settore della zona aeroportuale, dov'era stato predisposto un altare. Qui Paolo Vi ha celebrato la messa cantata mediante altoparlanti, i quali la illustravano in varie lingue: tamil, inglese, inglese e latino).

Prima della partenza, Paolo Vi ha ringraziato per il saluto, ringraziando per le accoglienze ricevute a Ceylon,

quito — il suo affetto verso l'intero popolo cinese e compiere un gesto storico di riconciliazione, nella speranza di indurre la autorità di Pechino a rinunciare alla sua politica di "autodifesa". Egli ha così continuato: «Dio ci ha spinto a intraprendere questo viaggio per manifestare, dapprima ai nostri fratelli nella fede, la nostra voglia di pace e di riconciliazione». Un messaggio augurale è stato inviato dal Pontefice anche al presidente della Cambogia, che nel 1979-80 ha ucciso 2 milioni di popoli del Sud Est asiatico. Un messaggio augurale è stato inviato dal Pontefice anche al presidente della Cambogia, che nel 1979-80 ha ucciso 2 milioni di popoli del Sud Est asiatico. Un messaggio augurale è stato inviato dal Pontefice anche al presidente della Cambogia, che nel 1979-80 ha ucciso 2 milioni di popoli del Sud Est asiatico.

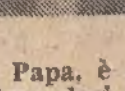
nei confronti della Chiesa cattolica. Del resto, le stesse fonti del seguito, hanno fatto notare

abitanti, tre milioni di catolici e che da parte di Pechino si cessati da qualche tempo (e viene considerato un sintomo assai positivo) gli attacchi gerarchici cattolici. Il suo discorso scritto negli ultimi giorni al Santo di quello preparato per la partenza da Roma - «*Il VI ha detto fra l'altro: «*abbiamo intorno a noi, quasi sentiamo, tutto il popolo chinadovunque esse, una volta nella storia, un apostolo di Cristo che noi siamo, a questa terra orientale. E che cosa di sola parola: amore. Cristo è che per la Cina un maestro, pastore, un redentore, un**

L'intera visita a Hongkong, regolata da un protocollo veloce e rigido fissato d'intesa con il governatore britannico, si è svolta attraverso questi momenti: saluto ai discorsi ufficiali all'aeroporto e trasferimento a Paolo VI, tra una folla ardente, a uno dei quattro elicotteri che hanno portato lui e suo seguito sull'isola di Hongkong, che dà il nome all'incoluma britannica; atterraggio degli elicotteri nell'ippodromo dell'isola, e poi trasferimento del Papa nel vicino stadio, a bordo di una "Land



Manila — Benjamin Mendel
ha respinto l'accusa di terrorismo



za, l'attentatore del Papa, è co
ntato omicidio, dichiarandosi in

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo
parso ieri davanti al giudice,
nocente. (Un servizio in nona pag

I COMMENTI JUGOSLAVI SUL PROSSIMO VIAGGIO IN ITALIA

POSITIVE ATESSE DALLA VISTA DI TITO

Secondo il «Borba», «essa sarà un incitamento a una collaborazione ancora più larga» - Secco annuncio a Zagabria - Silenzio del «Delo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belgrado, 4

La prossima visita a Roma del Presidente jugoslavo Tito, viene vista con molto interesse negli ambienti politici della capitale e nelle repubbliche del Nord del paese. Purtroppo i giornali jugoslavi mantengono — come sempre in questi casi — un riserbo formale, che non lascia la via aperta a commenti particolari che non siano quelli di cui si fanno portavoce i membri del governo o i responsabili autorizzati.

Si ha una idea di questo riserbo, ad esempio, dal fatto che tutti i giornali della federazione hanno riportato con buona evidenza le dichiarazioni rilasciate da Toma Granfil, membro del governo jugoslavo, al suo ritorno dalla capitale italiana, dove ha capeggiato la delegazione che ha preso parte alla riunione del comitato misto italo-jugoslavo per la collaborazione economica; i titoli dei giornali mettevano in rilievo il fatto che «Italia e Jugoslavia hanno realizzato il pieno accordo su numerose importanti questioni che riguardano la promozione della loro collaborazione economica», ma non accennavano minimamente alla visita di Tito, dalla quale oggi ci dividono cinque giorni appena.

Soltanto le dichiarazioni rilasciate nella consueta conferenza stampa settimanale del portavoce ufficiale del segretario di stato per gli affari esteri (il nostro ministro degli Esteri), Dragoljub Vujica, hanno risvegliato la particolare attenzione della stampa jugoslava, in quanto l'argomento trattato riguardava proprio il viaggio di Tito in Italia. Il portavoce ha detto in quella occasione, che il governo jugoslavo è convinto che la visita del Presidente a Roma rappresenterà non soltanto la riconferma e una palese dimostrazione dei buoni rapporti che esistono finora tra i due paesi, ma che essa incoraggerà, inoltre, la loro continua promozione e rafforzamento in cooperazione in tutti i settori.

Vujica ha affermato poi un concetto che già il Presidente Tito ebbe ad esprimere in varie occasioni, nel passato, a proposito delle relazioni fra la Jugoslavia e l'Italia, e cioè che «le relazioni tra i due paesi, benché si tratti di due nazioni tra cui differenti sistemi sociali ed avvenimenti differenti posizioni internazionali, rappresentano l'esempio migliore della coesistenza fra gli stati, basata sui principi dell'indipendenza, della integrità nazionale, dell'uguaglianza, della non ingerenza e del mutuo vantaggio. E si dimostrano allo stesso tempo un elemento di stabilizzazione e di pace, non soltanto in questa parte del mondo, ma anche su un piano molto più vasto».

Nel riportare queste frasi, il «Borba», il giornale più autorevole del paese, ha scritto che «la visita di Tito in Italia sarà un incitamento ad una collaborazione ancor più larga», mentre il belgradese «Politika» osserva che «i rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia sono un elemento di stabilità e di pace».

A sua volta, il quotidiano di Zagabria «Vjesnik» è rimasto strettamente neutrale, riportando la nuda notizia di agenda col titolo «Tito per la prima volta ufficialmente in Italia». Da osservare, infine, che sia il «Delo» di Lubiana, sia l'«Oslobodjenje» di Sarajevo, non hanno neppure pubblicato la notizia, almeno per quanto riguarda le edizioni giunte a Belgrado.

Soltanto l'autorevole periodico

«Medjunarodna Politika» che, su ispirazione ufficiale, tratta normalmente i problemi di carattere internazionale, accenna alla visita di Tito in Italia in uno scritto elogiativo firmato

dal sottosegretario agli Esteri

Milorad Pesic, il quale metten-

do in rilievo «la particolare importanza storica e politica» del viaggio del Presidente, ne prevede larghe prospettive future nei rapporti fra i due paesi destinati a collaborare in pace, rispetto e comprensione.

Pesic si dice convinto che «tra i nostri due paesi non esiste alcun problema che non possa essere risolto», poiché «gli interessi reali sia della Jugoslavia sia dell'Italia sono legati ai processi positivi in corso in Europa, e proprio nel settore della politica internazionale esiste una identità o una affinità di vedute su tutta una serie di importanti questioni».

Ricordando infine che «il Mezzogiorno italiano, che di questa fase preliminare, uno spirito di sostanziale disponibilità degli editori verso le rivendicazioni avanzate», conclude il comunicato — proclama lo stato di agitazione.

R. M.

ANCHE I GIORNALISTI in agitazione

Roma, 4

La federazione nazionale della stampa italiana comunica che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico entreranno nella fase decisiva a partire da giovedì 10 dicembre. La data è stata fissata a conclusione di una serie di incontri svoltisi nel corso di questa settimana, tra le delegazioni dei giornalisti e degli editori.

«Nel corso di queste prime riunioni — soggiunge il comunicato — la rappresentanza dei giornalisti, su richiesta degli editori, ha precisato anche sotto il profilo tecnico le caratteristiche e il contenuto delle rivendicazioni avanzate. Gli editori hanno richiesto ancora una set-

timana per l'esame della globalità delle proposte dei giornalisti».

«Gli editori è stato comunque ribadito dalla delegazione della federazione nazionale della stampa italiana che i punti qualificanti — e quindi prioritari — del nuovo contratto sono legati, da un lato, al superamento del problema dell'orario di lavoro, e da un altro, al riconoscimento dell'apporto qualitativo e della responsabilità del giornalista nell'ambito dell'azienda editoriale, come fondamento della libertà di informazione e garanzia delle stesse attività editoriali».

La giunta esecutiva della FNSI, non avendo avvertito in questa fase preliminare, uno spirito di sostanziale disponibilità degli editori verso le rivendicazioni avanzate, — conclude il comunicato — proclama lo stato di agitazione.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

R. M.

APPROVATO IL PROVVEDIMENTO DOPO VIVACI POLEMICHE FRA DC E PSI

Senato delega al governo per il codice di procedura

Il testo ha subito sostanziali modifiche e dovrà tornare all'esame della Camera Passano al P.M. i poteri della polizia giudiziaria sulla verbalizzazione delle prove

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

L'assemblea di palazzo Madama ha approvato oggi la delega al governo per l'emanazione di un nuovo codice di procedura penale. Il provvedimento dovrà tornare nuovamente all'esame della Camera e non è neppure escluso che da Montecitorio possa essere rinviato al Senato per ulteriori modifiche. I senatori, infatti, dopo vivaci polemiche che hanno visto schierarsi su posizioni difformi democristiani e socialisti, hanno approvato alcune modifiche sostanziali al testo varato l'anno scorso dalla Camera dei deputati. La più importante di queste modifiche è quella proposta dal senatore a vita Leone. Essa stabilisce che l'assoluzione per insufficienza di prove venga abolita soltanto nella fase istruttoria; resta, invece, operante nel

la fase dibattimentale, cioè nel

processo pubblico.

Stamane è stato superato lo scoglio della norma relativa ai poteri della polizia giudiziaria che aveva provocato ieri vivaci contrasti operando una nuova divisione nella maggioranza e un rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Vediamo in sintesi come è stata superata la controversia. Nel testo approvato dai deputati, non si consentiva alla polizia giudiziaria di verbalizzare gli interrogatori dei testimoni e dei sospettati di reato; il governo aveva presentato un emendamento (sostenuto in aula dal senatore Leone e contrastato dai socialisti e dai senatori dell'estrema sinistra) con il quale si proibiva di allegare al fascicolo dibattimentale i verbali redatti dalla polizia giudiziaria, ma si precisava che gli stessi

avrebbero potuto essere utiliz-

zati successivamente per un con-

trollo delle dichiarazioni rese

nel processo.

Stamane il governo ha ritirato l'emendamento e il ministro della giustizia, Reale, ha dichiarato di accogliere la proposta di accogliere la proposta di compromesso elaborata dal comitato ristretto di cui fanno parte tutti i rappresentanti dei gruppi nella commissione giustizia. La proposta, presentata dal relatore Zuccala (PSI) e approvata a larghissima maggioranza stabilisce che le fonti di prova raccolte dalla polizia giudiziaria non andranno perdute. L'agente di polizia giudiziaria riferirà al pubblico ministero e sarà questi che provvederà a redigere il verbale. Con questa soluzione vengono, pertanto, ridimensionati i poteri della polizia giudiziaria in materia di verbalizzazione, po-

teri che passano al pubblico mi-

nistero.

Un altro emendamento sulla stessa materia è stato approvato su proposta del relatore Zuccala. Esso stabilisce il «divieto», a pena di nullità, di allegare al fascicolo del giudice istruttore, od a quello del dibattimento, gli atti delle indagini del pubblico ministero e dei verbali degli esami degli imputati e dei testi del giudice istruttore, che possono essere successivamente utilizzati ai soli fini del controllo delle dichiarazioni rese in dibattimento. Su proposta del governo è stata determinata la durata massima della custodia in carcere dell'imputato che dall'inizio della custodia stessa fino al giorno in cui la sentenza di condanna diviene irrevocabile, in nessun caso potrà superare i quattro anni.

Un'altra innovazione, proposta dal senatore Leone, sancisce la facoltà per il giudice di disporre, su richiesta dell'imputato, il rinvio a giudizio prima che l'inchiesta istruttoria sia compiuta. E' inoltre attribuito al giudice istruttore il potere di compiere atti di istruzione limitati soltanto agli accertamenti generali ed agli atti non rinviabili al dibattimento. Al giudice è stato, infine, conferito il potere di indicare alle parti lo esame di temi nuovi o incompiuti giudicati utili alla ricerca della verità. Su di essi il giudice, il pubblico ministero e i difensori possono rivolgere domande dirette agli imputati, ai testimoni e ai periti. Il provvedimento è stato approvato dai gruppi della maggioranza; hanno votato contro comunisti e socialisti; si sono astenuti i senatori missini.

R. R.

TRE GIOVANI MUOIONO in uno scontro a Grosseto

Grosseto, 4

Tre giovani di 18 anni — Elio Falchi, Piero Lorenzini e Elvio Dabbi — tutti di Battignara, un paese a pochi chilometri da Grosseto, sono morti stasera poco dopo le 22.30 in un incidente accaduto sulla provinciale della Sbirra ad una decina di chilometri dalla città. Altri due giovani, il ventiduenne Guallero Magliorini e il diciassettenne Giuseppe Corridori, sono stati ricoverati in ospedale, per il primo i medici si sono riservati la prognosi; il secondo guarirà invece in pochi giorni.

(Ansa)

SFOCIA IN DISORDINI A MILANO IL CAOS SCOLASTICO

DUE «MOLOTOV» E SASSAIOLA NEGLI SCONTRI FRA STUDENTI

Quattro giovani di estrema destra sono stati arrestati Tafferugli anche a Bologna: due ragazzi restano feriti

Milano, 4

Quattro giovani di estrema destra sono stati arrestati stamane e altri cinque — fra i quali il consigliere comunale del MSI Felice Pizzani — sono stati denunciati a piede libero, in seguito ad alcuni incidenti avvenuti stamane davanti al liceo «Manzoni», da qualche tempo occupato. Gli arrestati sono: Edoardo Maurilio di 20 anni, accusato di avere scagliato bottiglie incendiarie; Giuseppe Lutenberger, di 27 anni, accusato di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti; Romeo Sommacampagna, di 22 anni, e Biagio Pitarresi, di 22 anni, entrambi accusati di danneggiamenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo classico «Manzoni», che si trova nelle immediate vicinanze dell'Università Cattolica, dove in mattinata si era svolta un'assemblea di studenti medi e universitari, indetta dal «Gruppo Alfas». Un centinaio di

studenti di estrema destra, che avevano partecipato all'assemblea, hanno raggiunto il «Manzoni», cercando di entrare nel liceo, da diversi giorni occupato da studenti di opposita tendenza politica. Sono avvenuti scontri fra gli occupanti della scuola e i giovani provenienti dalla «Cattolica» con pugni e lanci di sassi.

Sono state anche lanciate due bottiglie incendiarie, una delle quali ha appiccato il fuoco ad uno striscione degli occupanti, mentre l'altra non si è incendiata. I vetri di alcune finestre del liceo sono stati infranti a sassate. Ad un certo momento è intervenuta la polizia, che ha fermato nove giovani di estrema destra, portandoli in Questura, ed ha sequestrato un bastone di legno e una catena.

Un'altra zuffa è avvenuta nei pressi del liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

Gli incidenti sono avvenuti davanti al liceo scientifico «Einstein». Un gruppo di giovani voleva recarsi al corteo organizzato stamane dagli studenti dell'altro vi si opponeva. Così sono venuti alle mani. E' cominciato bastato il suono delle sirene di una vettura della polizia per disperdersi i contendenti.

Tafferugli fra studenti sono accaduti anche a Bologna. Il malcontento di una parte degli allievi del liceo scientifico «Ferrari» per le agitazioni che da tempo paralizzano l'attività scolastica è sfociato oggi in una serie di scontri fra studenti di opposte tendenze, nel corso dei quali sono rimasti feriti due giovani: Marco Carmignani e Vittorio Catapano, entrambi di 17 anni, giudicati guaribili in una settimana dai sanitari del Policlinico S. Orsola. Sul posto è intervenuta la polizia, per impedire ulteriori incidenti.

R. R.

SCHIARITE E NUBI SI ALTERNANO SUL PANORAMA SINDACALE

ACCORDO PER I VIGILI DEL FUOCO PICCOLI SOTTO ACCUSA DELLA CISL

Respinta dal sindacato milanese la deplorazione degli incidenti alla Siemens I ferrovieri in sciopero il 15 dicembre - Blocco delle merci in uscita alla Pirelli

Roma, 4

Lo sciopero dei vigili del fuoco che doveva concludersi domattina alle ore 8 è stato revocato questa sera dopo l'accordo raggiunto al termine dell'incontro tra il ministro della Riforma burocratica on. Remo Gaspari e i rappresentanti della Cisl e della Cgil. Al termine della riunione il ministro Gaspari ha dichiarato: «La trattativa e la relativa discussione è stata lunga e difficile in quanto si trattava di trasformare la carriera paramilitare attuale dei vigili del fuoco in una carriera civile, alla fine l'accordo è stato raggiunto su queste basi».

Per quanto riguarda la preannunciata ondata di scioperi generali in appoggio alle riforme è stato precisato che i ferrovieri delle federazioni aderenti alla Cgil, Cisl e Uil hanno messo a punto il loro piano di sciopero nel quadro della manifestazione

generale di 4 ore indetta dalle

tre confederazioni per sollecitare le riforme sociali. I lavora-

tori addetti alla circolazione dei

treni sciopereranno dalle ore

12 alle 15 di martedì 15 dicem-

bre, quelli degli impianti fissi

e gli impiegati delle direzioni

compartimentali e della direzione

generale si asterranno dal

lavoro per mezza giornata sem-

pre il giorno 15. Circa l'ora di

inizio e il termine dello sciopero

sarà diversa da luogo a luogo,

avendo le confederazioni rimesso

le modalità alle federazioni

provinciali.

Ancora in tema sindacale da

registrare una presa di posizio-

ne della Fim-Cisl milanese

che riferendosi alla nuova pre-

sa di posizione del ministro Pic-

coli a favore dei dirigenti della

Fim-Cisl, e contro i lavora-

tori e le loro organizzazioni

sindacali — secondo quanto

afferma un comunicato — ade-

lato al cattivo costume di un

alto esponente dello stato

di ascoltare una parte delle

parti in causa. Dopo aver sol-

lecitato che proprio alla Sit

Siemens si sono manifestati in

questi ultimi mesi le più pes-

anti responsabilità ed oggi an-

tisdindacali senza che il mi-

nistro, pur interessato, abbia

sentito l'esigenza ed il dovere

almeno morale di intervenire, la

Fim-Cisl rileva: «Un aspetto che

un esponente politico che si

definisce interclassista dimostri

così apertamente che di classi

ne conosce e ne apprezza una

sola, quella dei padroni e dei

dirigenti».

Sempre in ordine ai gravi inci-

denti dei giorni scorsi la se-

greteria provinciale della Uilm-

Uil ha diffuso un comunicato

in cui dopo aver contestato i

fatti avvenuti alla Sit-Sie-

mens di Milano ritiene ade-

guato informare l'opinione pub-

blica che i fatti successi non

sono certamente attribuibili al-

le maggioranza dei lavoratori,

ma ad elementi estremisti che

nulla hanno a che fare con la

vertenza aperta dalle organizza-

zioni sindacali per la conquista

della piattaforma rivendicata.

Anche oggi trattando i di-

rettivi milanesi della società si

sono astenuti dall'occupare i

LA STAGIONE LIRICA AL TEATRO LA FENICE INAUGURATA CON «LE DUE ILLUSTRI RIVALI» DI MERCADANTE

Un po' assurdo scorgere dappertutto i miracoli d'un magistero eccezionale

Come «Il giuramento» e come «Il reggente», anche quest'opera offre oggi un interessante campo di studio alla moderna critica musicale, ma non può riserbare al pubblico che l'intuizione isolata di un artista nel limbo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, dicembre

Le operazioni di recupero di Mercadante continuano con la sua alterna. Dopo l'impegno del Festival dei Due Mondi per restituirci il «Giuramento» (quello cioè che è considerato il capolavoro del maestro di Altamura), è venuta la mediocrità dell'edizione senese del «Reggente» a ridimensionare le velleità: infine ecco adesso l'iniziativa della Fenice, che la ripresa de «Le due illustri rivali» — scelta per inaugurare la stagione lirica 1970-71 — sembra incanalare su un binario intermedio, lasciando più che mai aperto il problema particolare della natura drammatica di Mercadante e quello generale sulla politica d'insediamento degli enti lirici.

Bene o male che vadano le cose al primo punto, siamo favorevoli al secondo: nel senso che all'istituzione teatrale non compete solo una funzione di tutela del patrimonio operistico, né tanto meno un'attività sperimentale, ma spetta soprattutto una continua verifica del processo storico selettivo che

ha determinato il repertorio degli autori e delle opere sopravvissute. La Fenice, poi, ha sfidato operazioni sembrando possedere (almeno fino a ieri) il futo infallibile di un consorzio di detectives. A ribadire inoltre i diritti di queste «illustri rivali» sul palcoscenico veneziano interveniva una precisa circostanza storica (che la scrupolosa direzione artistica del teatro non poteva trascurare) vale a dire il fatto che l'opera, scritta nel periodo più fecondo e favorevole di Mercadante, era stata rappresentata per la prima volta, il 10 marzo 1838, proprio alla Fenice con una élite vocale semplicemente leggendaria (se bastano i nomi della Ungher e della Tadolini).

Ha indubbiamente ragione Carlo Ballola, autore di un'apassionata difesa di Mercadante (ripubblicata in sintesi anche sul programma di sala), quando ricorda l'aculturabilità di certi atteggiamenti che rifiutano un'artista e la sua opera, usando il regolo dei luoghi comuni e i preconcetti della critica melodrammatica, così come ha ragione nel lodare l'atto di coraggio dimostrato dal teatro veneziano con la scelta delle «due illustri rivali» in apertura di cartellone; con tutte le più buone intenzioni dubitiamo tuttavia che si possa ripetere il teatro mercadantiano di tanta patina depositata dal tempo e dalla fossilizzazione di una critica condizionata prima dalla eredità rossiniana, abbacchiata poi dalla forza prorompente di Verdi; né d'altra parte (senza voler usare la bilancia del farmacista) possiamo, per esempio, paragonare l'unità artistica di una soltanto delle recenti rievolutioni domizettiane a quella dell'intero teatro di Mercadante.

Non parliamo quindi di «universalità» o di «originalità» o di «estetica del personaggio»; parliamo semplicemente di «unità» stilistica, e qui la causa di Mercadante (comprese le «due illustri rivali») vacilla, anche se i valori genuini e soprattutto la felice connessione musicale del secondo atto fanno luce sui recessi di una transizione stilistica e spirituale che è assurdo voler dimenticare.

Nello stesso tempo, però, sarebbe assurdo scorgere dappertutto i miracoli di un magistero eccezionale laddove (erroneamente) si vedeva un tempo soltanto sciatteria. Come «Il giuramento» e come «Il Reggente», «Le due illustri rivali» offre oggi un interessante campo di studio alla critica musicale, ma non possono riservare al pubblico che l'intuizione isolata, ontologica di un artista cui è toccato in sorte un limbo circondato da una parte da un passato mitico (che, attraverso Rossini, risale fino alla scuola napoletana), chiuso dall'altra, dalle barriere che una nuova spiritualità va rapidamente innalzando. Quando Mercadante si svincola dal passato e quando, con fugace intuizione, riesce ad anticipare i nuovi orizzonti operistici, allora la sua «aristocrazia melodrammatica» si espande entro direzioni autonome, realizzando la sintesi ancora ammirevole di un terzo vocalismo e di una raffinata sintassi orchestrale, sollecitata da impulsi decisamente romantici, per non dire medioevale. Nel tentativo di affrancarsi dal passato, Mercadante sembra cozzare contro un'epoca che non è più in tempo per esplorare compiutamente: di qui le sue conquiste e, forse, le sue contraddizioni; perché è innegabile che alle pagine migliori, quando non alterni lunghi periodi di indecisione, il maestro pugliese si lasci andare a un manierismo che trascina improvvisamente in basso anche la sua sapienza musicale.

Nelle «Due illustri rivali» questo formulario è in gran parte costituito da una sovrabbondanza di elementi marziali (la banda sulla scena è usata senza risparmio) che comprimono, anziché equilibrare, gli episodi di felice concentrazione lirica, episodi che pure il librettista Gaetano Rossi ha accuratamente distribuito nel corso della vicenda di gelosia e di amore trionfante, ambientata nella Spagna del XIV secolo (le «due rivali» sono infatti la regina Bianca di Navarra ed Elvira, giovane dama di corte, che si contendono l'amore di Armando di Foix).

Di fronte a situazioni di forte rilievo, specie nei pezzi di assieme, la fantasia del musicista si appesantisce improvvisamente e si serra intorno schemi di fredda convenzionalità (dove l'inconsistenza drammatica e musicale del personaggio maschili, con qualche eccezione per Armando). Se ne libera invece quando lo soccorrono scene come il secondo quadro del primo atto, che si chiude in una tempesta mu-

siciale delicatamente spagnolescante, percorso dai fremiti bassi e da un'invenzione ritmica insolitamente penetrante, per convergere nella grande aria successiva, intrisa di echi nostalgici e di una decantata raffinatezza strumentale.

In questo senso più congeniale al linguaggio mercadantiano è il secondo atto (nonostante le incongruenze drammatiche) con l'arrivo di Armando nel sepolcrale dove giace Elvira creduta morta, in realtà semplicemente svenuta alla notizia che la condannava a indesiderate nozze con Alvaro, duca di Olivares: il risveglio di Elvira è colto con una sobrietà di mezzi strumentali e un respiro melodico quasi belliniani, che preannunciano il duetto Elvira-Bianca (venuta, quest'ultima, a pregare pentita sulla tomba della giovane, della cui morte si sente responsabile). Qui il musicista, più che un duetto, ci offre la fusione di due individualità isolate in un colloquio tutto interiore, lungo un arco armonico di ampio sviluppo e di nobile intensità. Respira qui stessa atmosfera anche la fervida sospensione corale del teatro veneziano con la scelta delle «due illustri rivali» in apertura di cartellone; con tutte le più buone intenzioni dubitiamo tuttavia che si possa ripetere il teatro mercadantiano di tanta patina depositata dal tempo e dalla fossilizzazione di una critica condizionata prima dalla eredità rossiniana, abbacchiata poi dalla forza prorompente di Verdi; né d'altra parte (senza voler usare la bilancia del farmacista) possiamo, per esempio, paragonare l'unità artistica di una soltanto delle recenti rievolutioni domizettiane a quella dell'intero teatro di Mercadante.

La Fenice dovrebbe insomma, salvo sorprese, aver esaurito la funzione commemorativa (locale e nazionale) nei confronti della vitalità scenica di Mercadante. Sarà stata quindi opportuna questa ripresa se porterà almeno a maturazione questa coscienza. Bene in questo senso ha fatto il regista Lamberto Puggelli a scegliere la strada della ricostruzione storica per rinfacciare la vetusta macchina melodrammatica delle «Due illustri rivali» con tutto il rituale decorativo proprio del gusto ottocentesco; e bene ha fatto parallelamente la ponderata direzione di Ettore Gracis a non concedere nulla alle esigenze di una mobilità espressiva che avrebbe reso forse vanamente meno ponderosa la struttura musicale dell'opera. Concorrenza di lingue, però, la grandiosità cromatica delle scene di Scandello, discutibile nell'impiego dei siparietti ma affascinante nei giardini del palazzo reale (atto primo) e nei lamiati costumi sui quali la luce può giocare con vividi effetti. Che poi la prima scena ricordi più il fatto di Turandot che la Spagna del Trecento, questo rientra in quella prospettiva di gu-

sto vicina a Mercadante ed al suo tempo.

Meno bene sono andate le cose sul palcoscenico, dove soltanto le interpreti femminili hanno parzialmente soppiato alla prova stilisticamente deludente del tenore Antonio Liviero (un Armando sgrossato alla buona seppure con sicurezza di acuti e scemicamente sprovveduto), dal tenore Amadeo Zamboni (un Alvaro dalla emissione inascatata nella maschera alquanto approssimativa di «cattivo»), del basso George Pappas (che nulla ha potuto fare per migliorare la statura e la plasticità vocale di Gusmano, padre di Elvira. Claudia Parada (Bianca) non raggiunge la prestanza regale del personaggio, ma si fa apprezzare per il morbido registro centrale e per il canto le più estremo e sussurro nell'aria del giardino e in quella centrale del secondo atto. Qui si fa valere anche la mite espressività del giovanissimo soprano greco Vasso Papanicolaou (Elvira), una cantante dal fisico di prima ballerina e di notevole intelligenza scenica e

musical: la sua voce vibrata e ancora non rifinita nel fraseggio, non possiede grandi risorse di volume, ma si estende con finezza e sensibilità.

Teatro come sempre sfavillante e applausi generosi ai cantanti, all'orchestra, al maestro Gracis, agli artefici della messinscena e al robusto coro preparato e diretto da Corrado Mirandola.

Gianni Gori

A Franco Zingales il premio Brandy

Roma, 4

La commissione giudicatrice, presieduta dal direttore dell'Istituto del Brandy e composta dalla signora Laura Saporet, direttore dell'ufficio per il Turismo messicano per l'Italia, e dai giornalisti: Sergio Giubbio, Massimo Grillandi, Luigi Marinato, Marcello Montini e Alfredo Provenzani, al termine dell'esame dei 55 articoli partecipanti al 70° Premio giornalistico del Brandy italiano (essendo che ha avuto luogo senza che i commissari fossero a conoscenza dei nomi dei giornalisti

e delle testate dei rispettivi giornali) e dello scrutinio dei voti, ha proclamato vincitore Franco Zingales per l'articolo «L'Italia seconda nel mondo per l'esportazione dei distillati apparsi su «Il Piccolo di Trieste».

Al giornalista Bruno Cerdonio è stato assegnato il premio speciale consistente in un viaggio in aereo Roma-Città del Messico e ritorno per il racconto «Vagabondaggio di nozze» apparso su «La Presenza» di Varese in data 28-10-1970.

Enchiammo di seguito i nomi degli altri 8 giornalisti che verranno premiati dall'Istituto: Mario Dell'Arco, «Bacco e il Brandy», (Giornale di Brescia); Annibale Carenzo, «Il Brandy e la donna», (Giornale di Pavia e Gazzetta di Vigevano); Felice Ballo, «L'umorismo al Brandy», (Candido); Nelly Chiaramonte, «Metti un Brandy a cena», (Barri Sport); Lino Barbero, «La piccola storia del Brandy e dei cocktail del Montemar», (Nuova Provincia); Neri De Nardo, «La mano pesante del fisco sul Brandy», (Il Corriere Vinicolo); Giancarlo Menichelli, «Lungo viaggio verso il Brandy», (Corriere dello Sport); Alberto Mario Moriconi, «La vera fine del Passatore», (Il Mattino).



Roma — Il principe Ruspoli e l'attrice Juliette Mayniel fotografati la notte scorsa in occasione dell'inaugurazione della boutique di un noto sarto in una delle principali vie di Roma

Trieste e una nonna

CUORE, cuore matto che ancora stantuffa in disordine alla voce — quanto avvezza ormai, insignificante e sospetta — di Trieste. Nostro Cuore dei Turchi, cioè d'infedeli, se è pur vero, come è vero, di quel bisavolo che disertò sotto le mura di Vienna, e all'ombra compiacente del gonfalon di Cristo vagabondo per Stiria e per Carinzia, finché inseguendo un cinghiale non trovò l'acqua verde dell'Isonzo che lo portò, giù giù, fino al golfo azzurro.

Nostro Cuore dei Turchi, che forse al ponte sulla Dri-na ebbe un dubbio, o la pelle o la fede, e allora veduto sul filo di un vento freddo che gli pareva propizio, fino al mare di Dalmazia, e da lì sborandole isole e rischiando schiumanti bracci aperti (che ingiusticia quel Quarnero «curto ma pezo del turco»), e risalendo l'Istria dolcissima, eccolo ugualmente, l'infedele, sul golfo azzurro.

Per noi che scriviamo, l'ipotesi più valida è la prima, quella delle mura di Vienna e del verde fiume. Nostra nonna scese in «grizza» lungo l'Isonzo, dalla parte più alta e bella, dove corre coccolato da montagne serene e stupende. Un fratello, o forse un cugino, senza essere guida ma solo gran cacciato di frodo, accompagnò il maestro Kugy di vetta in vetta. Lei, povera anima, quando raggiunse Trieste non mutò né abiti né abitudini, come qualunque inurbato dell'altro secolo, e quando morì si sbrigliò in fretta e in silenzio, per non dare troppo disturbo, rimasta sempre un po' straniera tra le mura di città, anche se era ancora una città piena di verde e di aria buona. Ricordiamo che il giorno in cui lasciò l'ultima volta la casa sul colle di San Giusto, era pieno di sole e di vento e, salutandoci, il suo mite sorriso traforò per un attimo la malinconica consapevolezza del male che umiliava a tradimento il vigore solenne della contadina.

Adesso il cuore balordo (di infedele) rintocca convulso fino a rischiare lo sconquasso definitivo (che una di queste volte pur verrà, oh, come verrà!) vedendo insieme nonna e Trieste. Dove per vie lucide e sotterranee insieme, e quindi vicine al sortilegio, alla magia, squallano accenti ringhiosi di verità e di passione, dunque di amore, per questa strana città (meglio distratta, o la più strana, magari con il torto di ripetere accanitamente giorno dopo giorno): «chiusa nella sua magnifica sede naturale, piena di pacata architettura, di vento, di parole, di rancori, di odio, di gentilezza».

La sonata è a quattro mani, esecutori Edgardo Bartoli, giornalista gramommo, e Nicoletta Brunner, donna all'erta che gioca in casa, per cui con certezza si può mettere nella schedina l'uno o all'altro. E allora se le variazioni si spianano in un crepuscolo degli dei (cfr. il caro Brossi: «siamo specia-

listi nati in tramonti di civiltà»), dall'altro provocano continuamente il nome Sabba: Nonna Trieste, Trieste e una donna, Trieste e una nonna, Trieste e una barca, Nonna Speranza, l'onda di Trieste, quassù Trieste, quante belle figlie avete madama Trieste, nonna città che tiene in questo suo colore di giovinezza, tutti in pensione tutti felici, non se più vapori però se ne fafta non se poi far più bagni, più pizzerie meno osterie, e la pizia anche wurstel. Fratelli, ancora una volta non ci avete capiti, perdonateci, forse non succederà più...

Alt. Per capire qualcosa bisogna diventare matti tenendo la testa a posto (Bobì Bazlen). Ma la «giustezza» non solo quella tipografica — si catapultano un po' dappertutto da questa rabbia che nasce dall'amore, e il piacere di trovar stampate in squisite metafore tante verità, gioca al cuore gli scherzi cattivissimi di cui si è detto. Bu-bum, bu-bum. Insomma la tentazione fortissima di riscrivere qui almeno metà delle pagine incastonate fra immagini antiche, di archivi prelibati, e quelle sorvegliatissime e solo fittamente abbandonate di Alfonso Mottola, cronista e artista (il che è quasi impossibile) di questo momento incerto ma magico di Trieste.

Sì, perché non illudiamoci. Come Orazio educa Amleto sul beccino che può cantare mentre scava una fossa, l'abitudine rende facile tutto (e non solo il mestiere), o almeno rende tutto indifferente. E allora può darsi che gratta gratta, anche Trieste finisca un bel giorno d'essere Trieste come oggi la sappiamo noi e come l'abbiamo vissuta, e diventi un ritratto da «non mettere in cornice» da «servire per il tinello, ora che le luci delle celebrazioni si sono spente». E quasi saremmo portati a credere in questa smitizzazione così pretenziosa, così decisa e sicura di sé (ovvero senza tenera umiltà), se dopo il rap-tus della prima lettura non si aprissero varchi sempre più frequenti d'inconfessabile ostinazione attorno alla streganza e all'amore impareggiabile per questo mucchietto di case levigate dalla bora e intarsiate dal salso, per questa gente in fondo sempre un po' matta ma da non legare. «Ambiguità senza simulazione... Chiunque venga a capo di queste sue complessità e viva in questo angusto tratto di terra sa come sia facile da amare ma difficile da sopportare questo suo fascino muliebre che incanta e soffoca prima di ogni altro i suoi stessi figli, e li spinge a partire carichi d'insoddisfazione e a tornare cari-

chi di nostalgia...». Detto fatto avanti sullo scomodo sofà di Freud: «nuove barche a vela si avvicinano di continuo nella Sacchetta, i giovani speleologi esplorano il Carsò».

Alt. di nuovo: con barche e grotte la psicanalisi corre sul velluto, il già complicato e complesso si moltiplica. «Se la vecchiaia è preponderante, la gioventù è provvisoria a Trieste...». «Trieste ha acquisito caratteristiche meridionali proprio mentre l'Italia si sta adattando ai ritmi della civiltà industriale...». «Trieste diventa così meta di ritorni, luogo di turismo familiare, dove si medita di tornare a vivere, caso mai, dopo la pensione...».

Alt. davvero, adesso. Per chiamarsi nonna, Trieste così, come spunta tra uno slogan coltissimo e una fotografia impensabile, risulta piuttosto vispa. Avrà magagne in famiglia, ma di acciacchi non è proprio il caso di parlare. Si difende, ecco, e si guarda intorno, anche con una certa mimetizzata civetteria, sapendo di non temere confronti. La più bella città di Europa. Speriamo che duri a lungo. Würstel anche per nonna. Cin-cin.

Libero Mazzi

Edgardo Bartoli, Nicoletta Brunner: «Nonna Trieste», illustrazioni a cura di Alfonso Mottola - S. D. Modiano ed., 1970, pag. 218, L. 10.000.



Santa Cruz de Tenerife — Liz Taylor e Richard Burton all'aeroporto in partenza per Londra



Berna — Barbara Cross, moglie del diplomatico inglese liberato dai separatisti canadesi, sorride felice durante la conferenza stampa all'Ambasciata britannica nella capitale elvetica

La rassegna dei libri

Conoscere Cortina - Mediterraneo di leggende

La libreria Murari di Cortina d'Ampezzo ha curato la riedizione della «Guida di Cortina d'Ampezzo» di Federico Teschak. Il volumetto, formato tascabile, praticissimo e di facile consultazione, è stato aggiornato dallo stesso autore Federico Teschak e si presenta ora completo di tutte le indicazioni necessarie a chi desidera scoprire da solo le bellezze della valle d'Ampezzo. Ma il libretto non è solo utile a chi soggiorna nella detta zona, desidera effettuare passeggiate, escursioni, praticare gli sport della neve, quelli della pesca, della caccia, del golf, del tennis o altro. Esso serve soprattutto a colui che di Cortina ha solo sentito parlare e che desidera sapere che cosa l'ambiente gli può offrire sotto tutti gli aspetti una volta che deciderà di visitarla o di soggiornarvi. Oltre all'ottima prefazione, il lettore troverà in esso i cenni storici, le vie d'accesso, i vari collegamenti viari e ferroviari nonché aerei. La descrizione svelta e chiara della città e le fasi del suo sviluppo sportivo turistico, il linguaggio dei suoi abitanti, le industrie, l'elenco completo degli uffici pubblici vari, delle associazioni, i cinematografi, e farmacie, gli alberghi, le pensioni, gli impianti di risalita, l'elenco delle guide alpine e portatori più noti nel mondo con i nomi delle guide, l'altitudine e i prezzi. Cortina come centro sportivo invernale, è descritta in tutti i suoi più minuti particolari, con quella precisione che ha sempre caratterizzato le opere di Federico Teschak. Il quale è stato per oltre trent'anni, direttore della locale Azienda di soggiorno e che ha percorso ogni sentiero della valle durante tutta la sua vita al fine di offrire ai turisti una guida sicura, facile da consultare e che ora, curata e aggiornata in ogni particolare è diventata più utile che mai.

Domenico De Lorenzo: *Leggende mediterranee* (pag. 163, lire 1800) — Il libro continua su questo tono per ben 164 pagine, senza che si riesca mai a capire bene perché il prof. De Lorenzo abbia voluto abbruttire così una materia che, a detta dello stesso autore, è ancora «vivida e brillante, tanto da riuscire ad affascinare le nostre menti e ad imporsi coi suoi vigore». Forse sarà come dice lui, che sostiene di aver voluto offrire al lettore una piacevole evasione in un'atmosfera vagamente magica. Ma non credo che si possa evadere dal mondo d'oggi leggendo di una Giunone che ha il buco in lavatrice o di un Apollo primo ministro o di un Vulcano elettricista. Eppure questo libro c'è, anche se può forse sembrare inventato per scherzo. Ed è anche, a modo suo, un fenomeno di costume alquanto significativo.

C. S.

Giuliano Gaeta: *Manuale di storia del giornalismo: dalle origini alle gazzette* (a cura del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per la storia del giornalismo). È uscita in questi giorni la seconda edizione, rivista e aggiornata della prima parte del «Manuale di storia del giornalismo» del prof. Gaeta, docente della materia all'Università di Trieste. Ci sono studiosi che per parlare di giornalismo ritengono necessaria la apparizione dei periodici a stampa, altri che partono dagli «scrittori» degli antichi romani, altri ancora che volgono la loro attenzione più indietro nel tempo, e quando si è avuto una manifestazione d'informazione pubblica, in qualsivoglia modo, il

prof. Gaeta è appunto uno di questi studiosi, i quali pensano che il fenomeno giornalistico si perda nella notte dei tempi avendo per necessari substrati informazione e opinione.

Rispetto all'edizione originaria, la prima parte del manuale (dalle origini alle gazzette) reca alcuni aggiornamenti di rilevante interesse, apportati dall'autore in seguito a studi recentissimi: aggiornamenti che sono tali anche rispetto alla più impegnativa «Storia del giornalismo» uscita nel 1956. A proposito del più antico esempio di periodico settimanale stampato in Italia, il nome dello stampatore del famoso «bollettino di cambré e mercuriali» del 1597 risulta tale Paulantonio Gili, e non più Carlo Gili. Una grossa scoperta riguarda poi il periodo di Richelieu. Si riteneva che la prima gazzetta parigina fosse quella del *Renouveau* sorta su invito appunto del Richelieu. Il manuale dimostra ora che tale prognostica non è esatta. Il Richelieu ricorre al *Renouveau* per la creazione della «Gazette» (il cui primo numero comparve il 30 maggio 1631) dopo che il 16 gennaio era già uscito a Parigi un settimanale dal titolo «Nouvelles ordinaires de divers endroits» ad opera di Jean Martin e Louis Vendôme. La concorrenza della «Gazette» non fu sufficiente a far desistere costoro, tanto che il *Renouveau* fece uscire alla fine di novembre dello stesso anno un altro settimanale con la stessa testata (autentico plagio) delle «Nouvelles» di Martin e Vendôme. Sulla parola «gazzetta» ha rilevato inoltre come il prof. Gaeta le dia il significato primitivo di «notiziario», traslando la sua definizione da precise documentazioni, in contrapposizione allo storico svizzero Felix Dahl che attribuisce al termine il significato di «foglio di notizie a stampa».

E. L.

G. C. O.

ALLA CONFERENZA TRIVENETA DI BOLZANO LE RICHIESTE REGIONALI PER IL TRAFFICO AEREO

Sollecitate nuove linee con i paesi limitrofi e lievi variazioni d'orario con Milano e Roma

Mercoledì prossimo, a Bolzano, si terrà la conferenza triestina per l'esame degli orari estivi '71 e invernali '72. La manifestazione è indetta dal Consorzio per lo sviluppo delle comunicazioni aeree delle Venetie, sotto gli auspici dell'Assessorato ai Trasporti della Regione autonoma del Trentino-Alto Adige e con la collaborazione della Camera di commercio di Bolzano.

La conferenza, analogamente alle precedenti edizioni, intende stabilire un incontro tra gli esponenti delle categorie economiche interessate e i rappresentanti delle compagnie aeree operanti nelle tre regioni venete, al fine di creare le premesse per un più efficiente inserimento dei nostri centri aeroportuali nella rete dei collegamenti nazionali e soprattutto nelle grandi direttrici del traffico internazionale.

La Camera di commercio di Trieste — che sarà presente a Bolzano con il suo funzionario dott. Giorgio Tamara — ha presentato tutta una serie di richieste e di suggerimenti: tra questi, si può ricordare l'istituzione di un collegamento regolare Trieste-Monaco di Baviera, con frequenza di due voli settimanali, e l'esistenza di una linea diretta da Trieste a Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il «San Giusto d'oro» risponde al Gruppo cronisti

Il presidente del Gruppo giornalistico triestino, Renato Poni, cortese e aperto, ha risposto ai cronisti del «San Giusto d'oro» e stato attribuito un premio dal cronista triestino, previo regolare referendum, al Trio di Trieste per la larghissima notorietà che questo complesso ha saputo acquisire nel mondo, e di riflesso per il prestigio che ha saputo recare alla città di San Giusto. E in ciò si è nel pieno spirito di quanto previsto dallo statuto. E' da sottolineare che il premio è stato assegnato in un clima di reciproco rispetto e di sincera collaborazione. Il premio è stato assegnato al Trio di Trieste, che ha saputo recare alla città di San Giusto. E in ciò si è nel pieno spirito di quanto previsto dallo statuto. E' da sottolineare che il premio è stato assegnato in un clima di reciproco rispetto e di sincera collaborazione.

La Camera di commercio solleciterà pure la creazione di una nuova linea Trieste-Belgrado, anche come scalo intermedio della Milano-Belgrado: una prima indagine ha infatti accertato che la nostra regione è in grado di assicurare un potenziale annuo di passeggeri per questa linea pari a tremila unità; considerato il traffico di ritorno, tale elemento dovrebbe giustificare l'istituzione della Trieste-Belgrado con frequenza perenne bisettimanale. Si ricorda in merito che nel Friuli-Venezia Giulia si svolge una percentuale valutata all'incirca al 15-20 per cento dell'intero volume degli scambi commerciali fra l'Italia e la Jugoslavia, con le evidenti connessioni e piano dei reciproci contatti.

Si chiede inoltre un collegamento aereo con Zagabria, servendo come, oltre agli intensi rapporti commerciali che intercorrono tra il

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Un milione per il Pakistan dal Lloyd Adriatico

Il comitato esecutivo del Lloyd Adriatico ha deliberato di offrire un milione di lire quale contributo agli aiuti che da tutte le parti del mondo stanno affluendo nel Pakistan in soccorso delle vittime del ciclone. Di tale decisione è già stata avvertita l'Ambasciata del Pakistan a Roma, che ha inviato al presidente della società triestina, dott. Ugo Inerri, un messaggio di commosso ringraziamento a firma del consigliere d'Ambasciata Ataul Karim.

La somma messa a disposizione dal Lloyd Adriatico è destinata a incrementare il Fondo di soccorso presidenziale per il Pakistan Orientale, istituito per la assistenza alle vittime del disastro.

Tecniche rilette presidente montessoriano

Si è tenuta in questi giorni la annuale assemblea dei soci della società triestina delle Opere Montessoriane. Il prof. Tecchiazzi ha deprezzato le manifestazioni organizzate dalla sezione per commemorare il centenario della nascita di Maria Montessori. Dopo la discussione di varie proposte tendenti a diffondere sempre maggiormente il metodo educativo della grande pedagogista triestina, si è eletto il nuovo consiglio direttivo che è risultato così composto: presidente prof. Tecchiazzi, vicepresidente

com. signora Dulambardo, segretario econom. signor Vizzoli, consiglieri signori Fonda Savio, Robba, Bonetti, Tasso e come rappresentante del provveditorato agli studi la dottoressa E. De Mitri.

Scomparsa una benemerita insegnante istriana

E' morta improvvisamente la maestra istriana Lucia Giassi, 74 anni, insegnante di educazione infantile, che ha lavorato per oltre 40 anni prima in Istria e poi nella nostra città. La sua morte è stata annunciata dal servizio della scuola dall'assessore Stopper e con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio regionale, il professor Pizzani, che ha presenziato alla cerimonia.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

È STATO FISSATO PER IL PROSSIMO APRILE

Trieste ospiterà il convegno di studi giuridici regionali

Una riunione preliminare presieduta da Stopper

Nel prossimo aprile (nei giorni 15, 16, 17 e 18) la nostra città ospiterà il convegno di studi giuridici regionali. L'orario concreto avrà delle Regioni a statuto ordinario conferirà alla manifestazione un'impronta di particolare impegno sia per la viva attualità che i temi in discussione, sia per i riflessi che la tematica propria delle Regioni ad autonomia differenziata potrà implicare nell'ampio quadro dell'istituto autonomistico.

L'organizzazione della sesta edizione di questa importante assise è stata affidata alla nostra Regione. A tale proposito si è svolta presso la presidenza della Giunta regionale una riunione presieduta dall'assessore Stopper e con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio regionale, il professor Pizzani, che ha presenziato alla cerimonia.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

Ieri con larga partecipazione di esuli, scolari e cittadini si sono svolti i funerali.

Per i suoi eccezionali meriti, alla scomparsa venne conferito anni fa dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro alla onorificenza di cavaliere.

La conferenza, analogamente alle precedenti edizioni, intende stabilire un incontro tra gli esponenti delle categorie economiche interessate e i rappresentanti delle compagnie aeree operanti nelle tre regioni venete, al fine di creare le premesse per un più efficiente inserimento dei nostri centri aeroportuali nella rete dei collegamenti nazionali e soprattutto nelle grandi direttrici del traffico internazionale.

La Camera di commercio di Trieste — che sarà presente a Bolzano con il suo funzionario dott. Giorgio Tamara — ha presentato tutta una serie di richieste e di suggerimenti: tra questi, si può ricordare l'istituzione di un collegamento regolare Trieste-Monaco di Baviera, con frequenza di due voli settimanali, e l'esistenza di una linea diretta da Trieste a Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

La conferenza, analogamente alle precedenti edizioni, intende stabilire un incontro tra gli esponenti delle categorie economiche interessate e i rappresentanti delle compagnie aeree operanti nelle tre regioni venete, al fine di creare le premesse per un più efficiente inserimento dei nostri centri aeroportuali nella rete dei collegamenti nazionali e soprattutto nelle grandi direttrici del traffico internazionale.

La Camera di commercio di Trieste — che sarà presente a Bolzano con il suo funzionario dott. Giorgio Tamara — ha presentato tutta una serie di richieste e di suggerimenti: tra questi, si può ricordare l'istituzione di un collegamento regolare Trieste-Monaco di Baviera, con frequenza di due voli settimanali, e l'esistenza di una linea diretta da Trieste a Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9 sulla Trieste-Milano (ora la linea è servita dal Fokker 27); e fissare la

partenza da Roma del volo 301 Roma-Trieste alle ore 14.30 anziché alle 13.20.

Il dott. Tamara, infine, esprime le ragioni per cui si vorrebbe anticipare alle ore 16 la partenza da Milano del secondo volo giornaliero 371 (previsto per le 18.30); utilizzare il DC 9

Sarà mantenuto entro il 9 per cento il tasso annuo di interesse per i mutui contratti - Approvato dalla Giunta il bilancio dell'ESA

**MAIA DI MILIONI
DI PREMI**

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PRIME VISIONI

Il caffè da noi

Alberto Lattuada, il più intellettuale e sottile voyeur dei registi italiani, non poteva perdere l'occasione offerta da Piero Chiara con il romanzo «La spartizione», che un paio d'anni fa occupò con merita la simpatia delle nostre cronache letterarie. Superati i tempi bui del «Dolci angeli», di «Lettere a una novizia» e di «Guendalina», il piatto difficile e cerca il grottesco, piange da consumare in unità e stile. Ma occorre tentare, e la fortuna assiste; non a caso nella sceneggiatura compare il nome di Tullio Kezich, reduce da affettuosi sodalizi feliniani e sveviani. Al resto ci pensa lui, Lattuada, fermandosi con la volgarità a un soffio dalla plateale quanto concupisce per conquistare certo pubblico. Spaziando insinuante fino alla sfasciata agnizione con l'occhio... della macchina da presa, per far capire e tutto fondo di che pasta sia la storia delle tre sorelle nubi, ricche e rifane all'improvviso, e dell'uomo che vi si aggiunge trasformando il trio in allegro e organizzato quartetto.

Reso chiaro fino alla didascalia il concetto di concentrare quella scoccata di effetti, rispetto al romanzo «Venga a prendere il caffè da noi» latita in arguzia, in atmosfera e in clima. L'uno sul Lago Maggiore, e da passi dalla Svizzera ha una sua particolare tensione provinciale che Chiara nelle sue pagine ha reso alla perfezione. Idem per le sfumature politiche (da cui l'ironia) per le quali Lattuada, glissando — ha un po' esposto i suoi orrori, concentrando invece tutto sulla pentola eretica da far scoppiare al momento giusto. Infelicità che se le danno «La spartizione» (questione poi di stile personale), non infirmiano lo spettacolo, che tra tavole imbandite di oggettività e letti stesi ce la fa fasti e glorie della più solida tradizione italiana. Inutile aggiungere che Ugo Tognazzi, invitato a fare da maestro, secondo l'uso degli anni, ha steso in un angolino della sua vita. Segno che sono uomini di spirito, che gli scherzi lepidi e sengligni non solo li fanno, ma agli scherzi ci sanno anche stare.

I qualificati a «Canzonissima»

Roma, 4. Rita Pavone, Massimo Ranieri, Orietta Berti, Little Tony si sono qualificati per la terza fase di «Canzonissima» mentre sono stati eliminati: Gigliola Cinquetti, Giorgio Gaber, Mima Doris e Michele.

Rita Pavone e Massimo Ranieri hanno vinto nettamente l'ottava puntata della trasmissione, quella di sabato scorso: hanno avuto il massimo numero di voti dalle cartoline finora ottenute da una coppia di cantanti dall'inizio di «Canzonissima» (653.324) e complessivamente, con i voti delle giurie, hanno totalizzato 801.324 (anche questo è un primato di quest'anno).

Classifica definitiva dell'ottava puntata:
- prima coppia: Rita Pavone-Massimo Ranieri 301.324 voti (653.324 dalle cartoline e 148.000 ottenuti sabato scorso in trasmissione);
- seconda coppia: Orietta Berti-Little Tony 336.440 (225.400; 111.000);
- terza coppia: Gigliola Cinquetti-Giorgio Gaber 204.332 (93.332; 111.000);
- quarta coppia: Mima Doris-Michele 146.006 (36.006; 110.000).

INAUGURATA LA STAGIONE INVERNALE

«Puritani» impeccabili al Comunale di Firenze

Esemplare il coro diretto da Adolfo Fanfani



Il m.o. Adolfo Fanfani

Con i «Puritani» di Vincenzo Bellini si è inaugurata la stagione invernale al Teatro Comunale di Firenze, con il tutto esaurito nei vari ordini di posti. Fin dalle prime note, il pubblico e la critica hanno accolto la consapevolezza di assistere ad uno spettacolo di alto livello, con un cast di celebri artisti, degni della più gloriosa tradizione lirica italiana ed internazionale.

Il Maestro Riccardo Muti ha saputo infondere all'orchestra e a tutto il complesso artistico, il calore e la finezza che competono al difficile spartito, che concorrono a fare del giovane direttore un superbo interprete belliniano.

IN UN CICLO DI QUATTRO TRASMISSIONI TV

Topolino quarantenne pieno di ambizioni

Alle varie puntate parteciperanno anche Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Soldati e De Sica

Milano, 4. Un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

Il programma televisivo sarà presentato a partire da domenica 6 dicembre alle 16.45 con periodicità settimanale sino al 20 dicembre mentre l'ultima puntata andrà in onda la vigilia di Natale, sempre alla stessa ora. Il ciclo, curato da Enrico Vaime e Umberto Simonetta con la collaborazione di Lionello Dotzelli, è diretto da Mario Morelli e presentato da Ruggero Orlando e Alba Cerato.

La prima puntata, presentata ai giornalisti negli studi milanesi, dà la misura del contenuto dell'intero programma e delle sue indubbie ambizioni. Destinato, a causa del giorno e dell'orario, ad un pubblico familiare composto da adulti e piccini, il ciclo vorrebbe tener conto in maniera equilibrata delle esigenze degli uni e degli altri. Così la pura e semplice presentazione di alcuni cartoni animati (particolarmente divertente in questa prima puntata quello dedicato a Pluto) è inframmezzata da interventi diversi.

Piuttosto inedita l'introduzione, nella prima puntata di «Topomondo», una carrellata filmata di eventi storici e di costumi che accompagna la nascita e l'affermazione di Topolino nel mondo.

Al ciclo parteciperanno, nelle varie puntate, solisti di musica come Calvi, Cuccini, Bassi, Baldani e Milano in gara con Topolino nell'eseguire pezzi di bravura, la ballerina Liliana Cusi, attori del cinema come Ugo Tognazzi e Monica Vitti, registi come De Sica e Soldati.

Il Duo Stecher-Horowitz per l'Italo-americana

Talvolta il programma stesso costituisce il miglior biglietto da visita per una serata musicale. La scelta di alcuni fra i brani più poderosi della letteratura per due pianisti, è stata dal Duo Stecher-Horowitz, presentatisi al «Tartini» per conto dell'Italo-americana, era a tal riguardo molto indicativa: la Sonata in Re di Mozart, la Suite di Rachmaninov, il Mikrokosmos di Bartok, le Variazioni su Paganini di Lutoslawski e le Danze di Liszt.

Solo una formazione di duo professionalmente agguerrita, pianisticamente evoluta ed in linea con i più aggiornati e razionali perfezionismi tecnici, può permettersi di affrontare e superare indenne un tale assunto. Melvin Stecher e Norman Horowitz hanno corrisposto in pieno alle aspettative. Hanno avuto il fortissimo pubblico intervenuto ed hanno avuto ragione anche delle infelici condizioni ambientali ed acustiche della Sala.

Cadono nello scontato tutte le premesse riguardanti l'affiatamento e la fusione, sia negli intendimenti che nella realizzazione. Va detto della vivacità e dell'impeto delle loro interpretazioni, qualità balzate nette e dovute solo in parte all'ebbrezza della velocità cui i due pianisti newyorchesi amano abbandonarsi. Accanto alle vertiginose prove, anche plateali se vogliamo, di Rachmaninov, Lutoslawski e Liszt, si ergono infatti quelle altrettanto positive in Mozart e Bartok.

Applausi a non finire ai generosi e brillanti pianisti americani, con il sottinteso augurio di un ritorno in patria, con una delle loro prestazioni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LUNA PARK
Tutti i giorni in via Flavia (San Sabba)
Festivi ore 10-13, 14-24
Feriali dalle ore 14
AUTOBUS 10, 19, 20, 21, 22

NAZIONALE
GUERRIERI
FENICE
VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ DA NOI

OGGI ALL'AURORA
TORA TORA TORA
TECHNICOLOR

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

LUNA PARK
Tutti i giorni in via Flavia (San Sabba)
Festivi ore 10-13, 14-24
Feriali dalle ore 14
AUTOBUS 10, 19, 20, 21, 22

NAZIONALE
GUERRIERI
FENICE
VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ DA NOI

OGGI ALL'AURORA
TORA TORA TORA
TECHNICOLOR

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della sua strepitosa carriera, che non è solo cinematografica, editoriale, ben 31 Premi Oscar e più di 950 riconoscimenti speciali.

EDEN, 15.30, 20, 22.15: «Topomondo». La prima puntata di un ciclo di quattro trasmissioni della durata di un'ora ciascuna, prodotte dal centro di produzione TV di Milano, è stato dedicato ad uno dei personaggi più noti del mondo: Topolino. Nato per caso dalla penna di Walt Disney nel 1928, Topolino, ha quindi superato da poco i quarant'anni ed ha ottenuto nel corso della

Il piacere di regalar
o la gioia di ricevere?
Difficile a dirsi.
Preferenze e scelte diverse
per sensibilità diverse.
Per entrambe ogni secondo, momento, ora,
giorno dopo giorno
poter rivivere queste sensazioni.

Levrette.
L'orologio di qualità superiore
che si distingue e Vi distingue.

404/r Lit. 81.900



Concessionario esclusivista per l'Italia ditta
Cervi Enrico & c.
via Trieste 4 15048 Valenza Po (AI)

LEVRETTE

DELINEATO IL QUADRO COMPLETO DELLE SCELTE PER IL C.E.R.N.

ANCHE L'INGHILTERRA ACCETTA IL PROTOINCROTRONE A GINEVRA

Si prevede che la decisione definitiva potrà essere presa già il 22 dicembre nella riunione dei partecipanti all'impresa - Sfumate le speranze per Doberdò

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, 4

La lunga e complessa vicenda del protosincrotrone europeo è giunta forse alla svolta decisiva. Un annuncio da Londra ha infatti sciolto oggi la maggiore riserva che ancora condizionava le decisioni del CERN, legate com'erano a quelle della Gran Bretagna. Oggi dunque, al Parlamento inglese, il ministro per la pubblica istruzione e la scienza, signora Margaret Thatcher, ha ufficialmente annunciato la partecipazione dell'Inghilterra all'impresa, non l'adesione al nuovo progetto che propone di realizzare la «grande macchina» a Ginevra, accanto al primo protosincrotrone del CERN, nel centro di Meyrin.

«Riteniamo — ha detto il ministro Thatcher — che il governo britannico debba unirsi agli altri governi europei membri del CERN per costruire l'acceleratore a protoni vicino a Ginevra. Con ciò sono appunto cadute le riserve che la stessa Inghilterra aveva sollevato nel 1968, ritirandosi dalla impresa del CERN e provocando con ciò stasi e incertezze nello sviluppo del progetto, fino a minacciare il naufragio. Allora il ritiro venne giustificato con la gravosità dell'onere che l'Inghilterra, in quel momento angustata dalla crisi della sterlina, non poteva sopportare. Oggi il rientro nell'impresa viene motivato anche sotto questo riguardo, con la spiegazione che si è trovato il modo di reperire il finanziamento, tralasciando dal fondo del consiglio britannico per la ricerca nucleare senza far ricorso a quelli del bilancio statale.

La decisione inglese assume importanza rilevante alla luce della situazione venutasi a creare al CERN dal giugno scorso, allorché l'originario progetto che vedeva anche Doberdò in gara per l'insediamento del protosincrotrone gigante, fu sostituito dal nuovo che ne propone la costruzione a Ginevra. Su questa proposta tutti i paesi associati nel CERN si sono trovati subito concordi, poiché riduceva di molto il costo dell'impianto. Soltanto l'Italia si era irrigidita a favore dell'originario progetto, nell'ovvio intento di sostenere la candidatura di Doberdò; tuttavia il nostro governo per primo sottolineò il fatto che del nuovo progetto comunque non si sarebbe potuto parlare in termini di impegno, se anzitutto non fosse stata l'Inghilterra a pronunciarsi. Tutti gli altri paesi si erano affrettati ad allinearsi su questa posizione e il pronunciamento di Londra era quindi atteso al fine delle deliberazioni che il CERN adotterà nella ormai imminente seduta del consiglio europeo per la ricerca nucleare, fissata per il prossimo 22 dicembre a Ginevra. Proprio ieri il CERN

aveva diramato gli inviti e l'ordine del giorno della riunione.

Il carnet prevede una congrua serie di adempimenti relativi ai bilanci di fine d'anno del CERN ed ai piani di lavoro per il 1971. Al quinto e al sesto punto dell'ordine del giorno sono posti in termini deliberativi i problemi ancora aperti per il protosincrotrone. In primo luogo figura cioè l'entrata in vigore della convenzione internazionale per la partecipazione all'impresa, convenzione che negli ultimi mesi è stata ratificata da tutti i paesi aderenti al CERN (ad eccezione della Svezia che lo farà, pare, entro il 22 dicembre). L'altro adempimento viene così annunciato: «300 GeV: programma di costruzione e messa in esercizio». Evidentemente Londra si è intesa obbligata a corrispondere alle sollecitazioni del CERN e lo ha fatto addirittura senza altro indugio, in modo da consentire ai partecipanti all'impresa di arrivare alla riunione del giorno 22 pronti per prendere le decisioni che sono programmate.

Tutto deciso allora e battaglia ormai perduta per Doberdò? In verità, mancano al CERN altre due decisive risposte e precisamente quelle della Svizzera e della Francia, che devono mettere a disposizione il terreno presso Ginevra, posto a cavallo del confine fra quei due paesi, nonché certe infrastrutture (energia e acqua, ad esempio), ma appare scontato che la spinta ora impressa dall'Inghilterra farà procedere positivamente ogni altro adempimento.

Rimane il fatto che per Do-

berdò si deve parlare appunto di battaglia perduta e non di sconfitta, poiché è il radicale cambiamento del programma che fa sfumare la grande speranza, come è certo che Doberdò non aveva più praticamente rivali, se si fosse deciso a suo tempo la realizzazione del primo progetto. Ed è stata proprio l'Inghilterra, con il suo atteggiamento incerto, ad aver provocato allora i rinvii, fino al vico cieco inflitto dai tedeschi e dal quale si è potuti uscire — a danno, purtroppo di Doberdò — solo con la nuova idea del secondo protosincrotrone a Ginevra. Gli svizzeri che prima non erano nemmeno in gara, hanno perciò finito con ottenere il successo in una scelta che non ha altre alternative.

Ad ogni modo per la conclusione bisogna ora attendere il 22 dicembre. E' da aggiungere oggi soltanto l'eco che l'annuncio di Londra ha avuto negli ambienti diplomatici e scientifici italiani a Ginevra: che è di rammarico per l'esito degli sforzi compiuti a sostegno di Doberdò, insieme con la soddisfazione di aver tenacemente portato avanti fino all'ultimo la battaglia. Di soddisfazione inoltre per l'intesa che si profila e che comunque conforta per il rilancio che darà alla scienza nucleare europea, nel cui quadro si confida infine di veder in ogni caso assegnato un particolare ruolo all'Italia. Ci sono infatti prospettive che potrebbero ripagare la aspettativa forse della stessa Regione Friuli-Venezia Giulia.

M. C.

Ar. Pa.

SI E' ESTINTA A ROMA la famiglia Perosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 4

La vicenda terrena della famiglia Perosi di Tortona — che ha dato alla musica il grande compositore Don Lorenzo — si è conclusa. Con la morte di Pia, avvenuta in questi giorni nel palazzo del Sant'Uffizio in Vaticano, la famiglia Perosi è estinta. Pia Perosi è deceduta ultranovantenne così come un anno fa la sorella Felicina, e prima ancora, ottantenne, l'altra sorella Maria. Buona età avevano raggiunto anche Don Lorenzo e Mariano, che era stato maestro al Duomo di Milano. Carlo, il primogenito di Giuseppe Perosi e Carolina Barnardi, cardinale e prefetto della Congregazione concistoriale, era morto poco più che sessantenne. Un fratellino, Pier Luigi, era deceduto in tenerissima età.

Il nome dei Perosi ha avuto rinomanza soprattutto per il genio di Don Lorenzo, il cui oratorio, messo, intitolati si presentavano ancora come autentici gioielli d'arte. La storia della famiglia ebbe inizio nel 1844, quando a Lodivecchio si stabilì un Giacomo Perosi, il cui figlio Giuseppe divenne organista della cittadina. Fu questi il capostipite dei Perosi musicisti.

Narrava Don Lorenzo che nella sua casa, a Tortona, il pianoforte non faceva mai. Carlo, Mariano, lui stesso e Felicina, Pia e Maria si alternavano durante tutta la giornata negli esercizi. Poi, quando Don Lorenzo ottenne i primi successi, le sorelle smisero lo studio per accudire a lui. Ed è stata una incombente che le ha occupate per tutta la vita.

MENDOZA DAVANTI AL TRIBUNALE DI MANILA

Si proclama innocente l'attentatore del Papa

Ha respinto l'accusa di tentato omicidio - Il magistrato non ritiene che il pittore boliviano sia malato di mente

Manila, 4

Il pittore boliviano Benjamin Mendoza è comparso questa mattina dinanzi al tribunale di Pasay, sobborgo di Manila, e si è dichiarato non colpevole dell'accusa mossagli di aver cercato di assassinare il Pontefice, al suo arrivo a Manila, venerdì della scorsa settimana, all'aeroporto internazionale della capitale. Mendoza, che ha 35 anni, ha respinto l'accusa di tentato omicidio, e ha così ritrattato la confessione da lui fatta e firmata alcune ore dopo il suo arresto.

Nel corso dell'udienza odierna, Mendoza è apparso ora-

calmo e composto ora nervoso: egli era ammanettato e scortato da numerosi agenti. Lo assisteva l'avvocato filippino Celso Fernandez il quale, a quanto si ritiene, sarebbe stato nominato all'ultimo momento dal consolato generale boliviano; Fernandez ha detto di avere visto il suo cliente, per la prima volta, oggi.

Dopo essersi dichiarato inno-

cente, Mendoza ha chiesto al giudice Pedro Bautista, in un inglese scorretto, che gli venissero concessi almeno 15 minuti, senza interruzioni, per potere spiegare alla corte il suo punto di vista «chiaramen-

te»; il giudice, a quanto sembra credendo che l'imputato volesse parlare in privato con il suo difensore, ha deciso di sospendere l'udienza per trenta minuti, in modo da permettere al pittore boliviano di raggiungere una stanza vicina assieme al suo avvocato, e ha invitato gli agenti ad accompagnare Mendoza, sotto scorta, fuori dell'aula. A sua volta Mendoza, pensando che il giudice gli avesse dato il permesso di parlare, è riuscito a pronunciare concitatamente alcune frasi, tra cui la seguente: «Ho già spiegato che ho fatto un favore al popolo».

Prima di essere portato fuori dell'aula, Mendoza ha avuto anche una discussione con il procuratore Gregorio Pineda, al quale ha detto, mostrando le mani serrate nelle manette: «Non si ecciti, per piacere, ho il diritto di esporre la mia versione». Alla ripresa dell'udienza, l'avvocato Fernandez ha chiesto alla Corte che il suo cliente venga riaccomodato nello ospedale psichiatrico nazionale delle Filippine, come ha già proposto il dott. Rodolfo Lacerna, psichiatra del «National Bureau of Investigation» (NBI), il quale ha condotto un esame sull'imputato subito dopo il suo arresto, per ordine del «NBI» stesso. Successivamente, il giudice ha dichiarato di non avere accettato gli atti di rapporto medico del dottor Lacerna, e ha rinviato le udienze al 14 dicembre, per permettere all'avvocato Fernandez di produrre la sua documentazione.

Il giudice Bautista (che ha 43 anni), ha dichiarato più tardi ai giornalisti che giudicherà il caso Mendoza come un caso «ordinario», perché non si deve tenere conto della personalità della vittima: se sarà riconosciuto colpevole, ha aggiunto il giudice, l'imputato è passibile di sei anni di carcere. Per il giudice, in ogni caso (come del resto il magistrato ha dichiarato durante l'udienza di oggi) non si tratta di un caso di «lesione mentale» benché lo avvocato difensore di Mendoza abbia chiesto per il suo cliente la perizia medica di uno psichiatra. Il giudice Bautista, che ha otto anni di esperienza, ha una reputazione di estrema rapidità nei suoi giudizi: si afferma che abbia infatti stabilito il record di 571 casi giudicati in un anno. I giornalisti benché gli riconoscano una perfetta integrità, lo trovano poco severo.

Quanto a Benjamin Mendoza, trascorre le sue ore in carcere suonando la chitarra e cantando canzoni d'amore spagnole: lo ha dichiarato un portavoce del «NBI», precisando che lo strumento appartiene al pittore boliviano e gli è stato portato da casa per permettergli di occupare in qualche modo le ore di detenzione. Il portavoce del «NBI» ha aggiunto che Mendoza non è rinchiuso in una cella ma in un locale, continuamente sorvegliato da un agente. «Non ha affermato il portavoce — non vogliamo correre rischi. Ricordatevi che siamo in un paese cattolico e che, se vi sono dei fanatici tra i non cattolici, ve ne possono essere anche tra i cattolici».

(Ansa - Afp - Upi)

preparati un bel natale con la banca in tasca

Per chi vuol scegliere le cose più belle prima degli altri ed averle subito, c'è BankAmericard: la prima carta di credito bancaria. Per le grandi occasioni, per ogni momento dell'anno, BankAmericard vi fa sentire l'importanza di avere per primi le cose migliori.

Fate le vostre spese negli esercizi con i colori blu, bianco e ocra.

Richiedete BankAmericard compilando il tagliando in calce oppure rivolgendovi direttamente alle filiali della Banca

d'America e d'Italia e delle Banche associate.

Non costa niente e non occorre nemmeno un conto in Banca.



BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

* Marchio registrato della Bank of America NT & SA concesso in uso alla Banca d'America e d'Italia S.p.A.

come fai ad avere sempre tutto?

io pago con BankAmericard

S. 70/138



Da domani il servizio FIAT «Assistenza vacanze» invernale



Sulla base dei positivi risultati ottenuti l'anno scorso dal «Servizio Assistenza vacanze» invernale — circa 4.000 interventi — la Fiat ha nuovamente predisposto questa utile iniziativa per la stagione invernale 1970-71, nelle più importanti località montane, alla domenica e nei giorni festivi.

Il servizio, a mezzo di autogru appositamente attrezzate, avrà inizio domani, domenica, e si protrarrà sino alla fine di marzo 1971, nelle seguenti località: Abetone, Bardonecchia, Bormio, Campeggio, Courmayeur, Elma, Limone Piemonte, Madama, Madonna di Campiglio, Roccaraso, S. Martino di Castrozza, Saussa d'Oulx, Santa Cristina Val Gardena, Sestriere e Termolino.

I furgoni sosterranno nel punto più difficile del percorso verso le località suddette: al termine della mattinata, si trasferiranno nel centro abitato base, dove ripartiranno dopo che la maggior parte degli automobilisti avrà lasciato la zona.

L'assistenza sarà rivolta a tutti gli automobilisti, italiani ed esteri, che si trovino in difficoltà, qualunque sia la marca della loro vettura. Il servizio è completamente gratuito per quanto concerne la mano d'opera; ricambi, carburante e lubrificanti verranno fatturati al prezzo di listino. Per le autovetture Fiat in garanzia, l'assistenza è totalmente gratuita. Per altre informazioni rivolgersi alle Sedi Fiat.

Banche associate al sistema BankAmericard:

Banca Alto Milanese
Banca Commercio e Industria
Banca del Salento
Banca di Credito Agrario di Ferrara
Banca Industriale Gallaratese

Banca Piccolo Credito Valtellinese
Banca Popolare di Abbadiategrasso
Banca Popolare di Spoleto
Banca S. Paolo

Banca Stabiese
Banca d'Imperia
Banca Lariano
Credito Commerciale
Credito Legnanese

Da inviare al Servizio BankAmericard, Caselle Postali 1948 / 1880 - 20100 Milano.

Desidero informazioni sulla BankAmericard.

Nominativo

Indirizzo

Città Cod. Post. 50

★ la pagina dei motori ★

INAUGURATA LA FUNZIONALE SEDE DI MILANO

La Citroën chiede spazio per il suo lavoro in Italia



Milano, dicembre. Il Sottosegretario al Ministero della ricerca scientifica, sen. Giovanni Zonca, ha inaugurato la moderna e funzionale sede della Citroën Italia, costruita a Milano, in via Gattamelata, su un'area di 30 mila metri quadrati. La sede, accoglie la direzione generale per l'Italia, la direzione commerciale, la direzione amministrativa, l'ufficio di riparazioni suddiviso nei suoi diversi settori tecnici e di addestramento, oltre ad un vasto salone - mostra. Il presidente della casa - madre, Raymond Ravanel, e il direttore generale delegato per l'Italia, Michael Chamaet, hanno dato il benvenuto agli ospiti italiani e allo ambasciatore francese a Roma, Burtin des Rosiers.

Le 80 mila vetture Citroën che attualmente circolano nel nostro Paese stanno aumentando ad un ritmo di oltre 20 mila a semestre (nel primo del 1970 le auto immatricolate ammontavano a 21.139). Esse pertanto richiedono spazio e attrezzature; ecco dunque che questo straordinario sviluppo attuale ha indotto la Citroën Italia a costruire il grande complesso milanese e a potenziare la rete di vendita ed assistenza nella penisola. Dai 90 punti di vendita del 1966 si è passati agli odierni 223, e dai

14 di assistenza agli oltre 500 d'oggi. A questa eccezionale crescita delle vendite hanno contribuito anche i recenti accordi commerciali con la Fiat e con la Maserati per i motori di elevate prestazioni, accordi che — come ha rilevato anche il Sottosegretario Zonca — sottolineano la collaborazione a tutti i livelli fra la casa francese e quelle italiane.

Dalla nascita della Citroën che nel lontano 1915 iniziò la costruzione di automobili su di un'area di appena 12 ettari, ad oggi, vi è stato un colossale crescendo. Nel 1919 passava dallo stato artigianale a quello industriale mettendo in scatenata la Torpedo A ad un prezzo eccezionalmente basso che fece salire la produzione a 10 mila unità già nel 1921. L'anno dopo nasceva la 5 cavalli, nel 1925 la «B 12» con carrozzeria portante in acciaio e freni su tutte e quattro le ruote, nel 1934 la «7».

Nel dopoguerra un evento memorabile stupì l'opinione pubblica mondiale: al Salone di Parigi la Citroën presentò la «2» cavalli, l'ultima mossa da un motore di 375 cm cubici, a quattro posti, il cui consumo era di 4-5 litri per 100 km. Sembra incredibile, ma ancora oggi la casa francese produce la 2 CV. Un altro passo da gigante nel

1955, quando il mondo conobbe la «DS», automobile rivoluzionaria che questa volta presentava la sospensione idropneumatica, il correttore di altezza, comandi servosistemi, frizione idraulica, freno a disco, correttore di frenata, oltre ai primi dispositivi di sicurezza. Ma la Citroën non finì allora di stupire. Le sue due ultime realizzazioni sono la «SM» (frutto della collaborazione con la Maserati) gran turismo dai 320 km orari e la «GS» da un litro che fra qualche mese vedremo correre sulle strade italiane con soluzioni tecniche che mai si sono viste in una vettura di 1000 cc: quattro cilindri contrapposti raffreddati ad aria, valvole in testa inclinate trasversalmente, alberi a camme in testa azionati da cinghie dentate, pistoni troncoconi e a cielo concavo, pompa di benzina e spinterogeno azionati dagli alberi a camme, sospensioni idropneumatiche, ecc.

Il nuovo complesso di Milano forse già oggi è piccolo, ma la Citroën non si lascia sorprendere. Ha già acquistato alla periferia del capoluogo lombardo un terreno di 50 mila metri quadrati sul quale saranno costruiti altri impianti, parte dei quali sono in funzione. Il colosso Citroën vuol mettere profonde radici in Italia. **Tullio Stabile**

Le attività dell'ACI nei vari settori

Roma, dicembre. L'assemblea generale dell'Automobile Club d'Italia si è riunita a Roma con la partecipazione dei presidenti degli Automobili Club provinciali e dei rappresentanti dei Ministeri interessati alla motorizzazione. Il presidente, Gustavo Marinucci, nel suo intervento ha detto che da fine settembre 1969 a fine settembre 1970 l'incremento dei soci dell'ente ha superato il 4 per cento; mentre quello del parco automobilistico è stato di oltre il 5 per cento. Egli ha poi ricordato una vasta serie di agevolazioni per i soci: il servizio cessione vetture è in funzione presso 87 Automobili Club. Altre agevolazioni sono in atto nel campo assicurativo, e attraverso una convenzione con le Ferrovie dello Stato previsto uno sconto per il trasporto delle vetture dei soci ACI sui treni. Marinucci ha anche ampiamente illustrato le attività dell'ACI nel campo turistico, le iniziative propagandistiche come l'operazione «Guida sicura» riservata alle donne guidatrici, il «Brevetto blu», la partecipazione dell'ACI allo studio internazionale sul comportamento del guidatore. Marinucci ha poi ricordato che nel 1970 l'Automobile Club d'Italia ha realizzato piani di viabilità e progetti di traffico per le città di Como, Varese, Campobasso, Cagliari, Teramo, Trento, Massa Carrara e Matera.

L'attività sportiva è stata illustrata dal nuovo presidente della Commissione sportiva automobilistica italiana, ing. Alberto Rogano, e a questo proposito l'assemblea ha approvato l'aumento dello stanziamento necessario per avviare il piano degli autodromi proposto dalla CSAI. **(Ansa)**

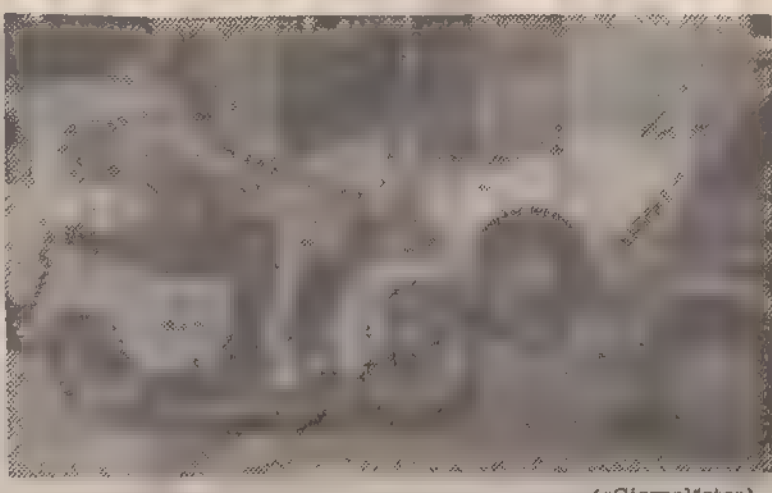
La licenza Wankel alla «General Motors»

Detroit, 4. E' stato firmato a Detroit il contratto di licenza definitiva fra la Audi-NSU, la Wankel GmbH e General Motors, la più grande impresa del mondo.

Questo contratto conferisce alla «General Motors», una licenza di estensione mondiale, ma non esclusiva, per la produzione e la vendita di motori rotanti, secondo il sistema Wankel, per tutti i tipi di impiego, a eccezione di quello per aerei. Dopo il contratto con la Nissan, è questo il 20.º contratto di licenza stipulato per il motore rotante Wankel a riprova della validità delle soluzioni tecniche proposte e della vitalità dell'idea. **Giuseppe Ronfani**

IL GIUDICE E LA STRADA

FRENATE BRUSCHE



(«Giornale») (foto)

Iniziamo la pubblicazione di una serie di «flash» sul comportamento stradale, in prospettiva al giudizio che ne seguirà. Sono episodi che possono accadere tutti i giorni, per cui siamo certi di far cosa grata ai nostri lettori riportando soprattutto il pensiero del giudice, alla luce di fatti che poi, appunto, hanno il loro epilogo in Tribunale.

L'osservanza o meno delle norme del Codice della strada è ovviamente elemento determinante nella definizione delle responsabilità in caso di incidente stradale.

La giurisprudenza italiana ha tuttavia da tempo sempre più largamente introdotto la nozione di reciproca responsabilità, sulla base di un principio di ordine generale che sollecita da tutti gli utenti della strada cautela, impegno, preveggenza. E questa recente sentenza della Corte di Cassazione indica chiaramente l'applicazione di tale indirizzo.

Un meccanico, dopo aver riparato in autofficina il veicolo di un suo cliente, si mise alla sua guida per provarne in strada i freni. E per provarli effettuò una serie di brusche frenate: fino a che un motociclista che proveniva da terzo urto violentemente la autovettura. Nello scontro il motociclista riportò lesioni gravi in conseguenza delle quali si instaurò a carico del meccanico un processo penale.

In primo ed in secondo grado a costui andò bene: il Tribunale infatti considerò che il motociclista non aveva rispettato la distanza di sicurezza (art. 10: Codice stradale) ed inoltre che egli evidentemente era distratto, essendo l'incidente avvenuto su strada rettilinea e molto larga, con buona visibilità e dopo che l'autovettura aveva effettuato diverse frenate, rendendo così chiaro che stava provando i freni. Sulla base di queste argomentazioni il Tribunale assolse il conducente dell'auto per non aver commesso il fatto.

Non della stessa opinione fu però la Corte di Cassazione. La IV sezione penale della stessa, infatti, su ricorso del Pubblico Ministero, annullò la sentenza del Tribunale, emettendo la seguente massima: «Nel caso di tamponamento concorso, con le colpe del conducente del veicolo che non ha osservato la distanza di sicurezza, la colpa di quel conducente che per provare l'efficienza dei freni abbia fatto una brusca frenata, senza accorgersi del veicolo che seguiva».

Il senso di questa sentenza — a prima vista sorprendente — è che il legislatore intende fare appello alla prudenza e responsabilità di tutti gli utenti della strada: nel caso specifico il motociclista doveva rispettare la distanza di sicurezza prevista dall'art. 107 C.S., ma anche il meccanico doveva agire con quella cautela che gli è invece mancata. **Giuseppe Ronfani**

VERRÀ APERTA AL TRAFFICO FRA UNA SETTIMANA

Presto da Roma ad Avezzano con l'«Autostrada dei due mari»

Ci si avvicina così sempre più dal Tirreno all'Adriatico - 118 chilometri

Il 12 dicembre sarà aperto al traffico il tronco autostradale che congiunge Roma all'Aquila e ad Avezzano. L'Autostrada dei due mari avvicina così sempre più il Tirreno all'Adriatico, per un percorso complessivo di 118 chilometri. Tale opera, quando sarà completata, inserirà l'intero Abruzzo nel tessuto delle grandi vie di comunicazione.

Questa autostrada parte da Roma, all'altezza del grande raccordo anulare, e attraverso Castel Madama e Mandela raggiunge Teramo, nel Reatino, dove si biforca in due tronconi: uno verso Avezzano e Popoli fino a Pescara (A 25), l'altro attraverso L'Aquila e Villa Vomano con sbocco ad Alba Adriatica, nel Teramano (A 24). Tutti e due i percorsi si allacciano poi con l'autostrada adriatica Bologna-Caserta, che è in via di completamento ad opera dell'IRI.

L'Autostrada dei due mari potrà dirsi compiuta solo quando saranno ultimati i tratti che da Avezzano e da L'Aquila raggiungono la costa adriatica. Il primo dovrebbe essere portato a termine, secondo i piani della SARA, entro il 1972, e permetterà ai romani di raggiungere Pescara in 186 chilometri.

Il tratto di collegamento L'Aquila-Adriatico richiederà più tempo, in quanto è stato abbastanza laborioso compiere la galleria che passa sotto il Gran Sasso, che anzi detiene un primato: due tunnel che si snodano sicuri fra le asperità rocciose per una lunghezza di 10 chilometri ciascuno, un vero primato della tecnica. Se tutto andrà secondo le previsioni, da L'Aquila si raggiungerà la costa adriatica entro il 1973. **M. A.**

Record di vendite della Chrysler Corporation

Detroit, dicembre. Il mese di ottobre si è chiuso, per la Chrysler Corporation, con la vendita di 166.641 vetture. E

stato il più alto risultato mensile mai raggiunto nel corso dei 45 anni di attività del gruppo. Il record precedente, 148.840 vetture vendute nel luglio 1959, segnò un incremento del 14%.

E.A. Caferio, vicepresidente del gruppo per gli Stati Uniti e il Canada ha sottolineato che questi risultati rafforzano an-

cor più la nostra opinione che le vetture Chrysler 1971 avrebbero avuto dal pubblico un'accoglienza eccezionale. Anche le vendite mensili riferite a ottobre degli autocarri Dodge hanno fatto segnare un nuovo record, con 13.438 unità vendute, l'8% in più dell'anno scorso.

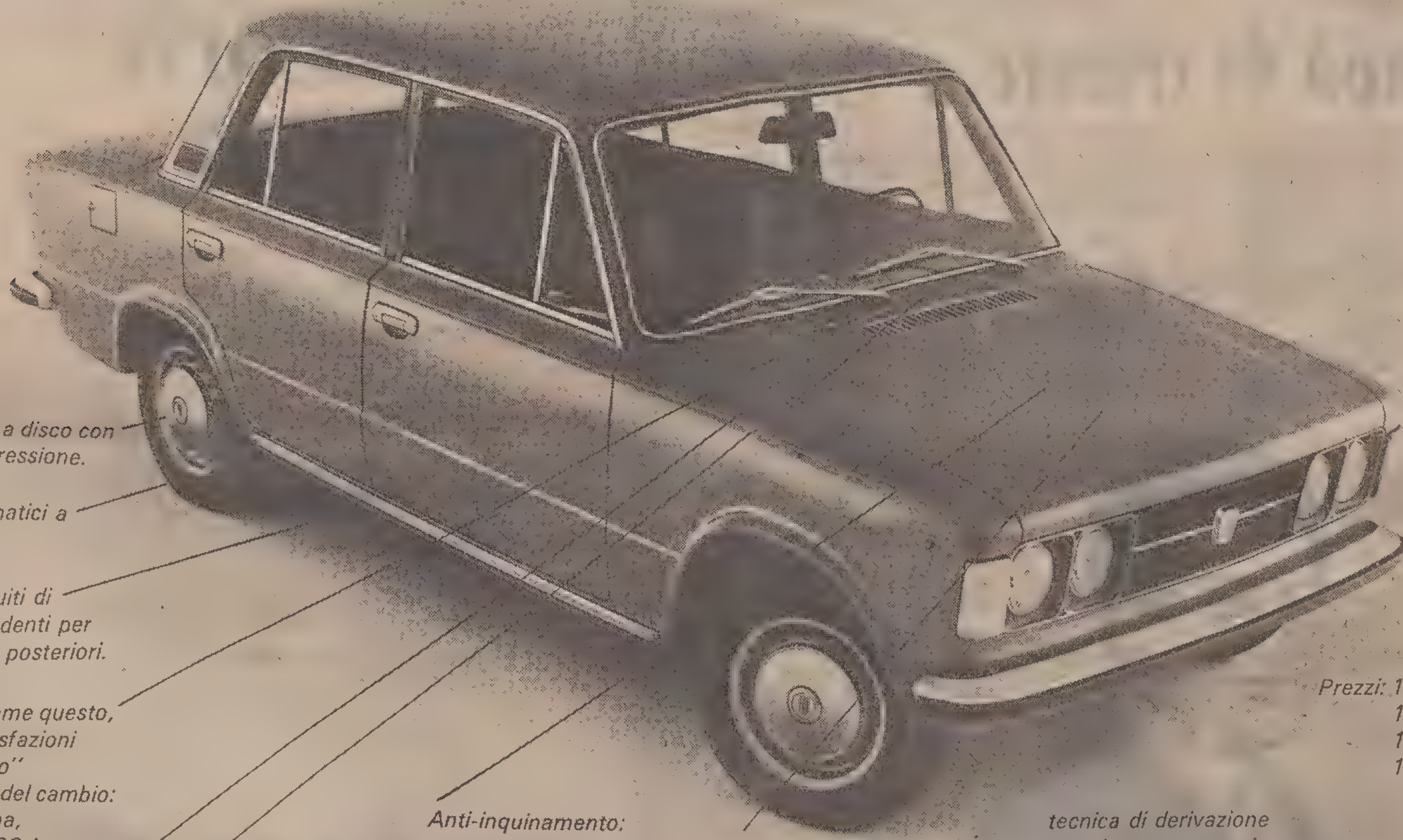
Nuovo turboreattore



Derby (Inghilterra) — I tecnici della Rolls-Royce stanno mettendo a punto il turboreattore di nuova produzione Rolls-Royce RB 211, l'unità di spinta del gigantesco turbojet americano Tri-Star della Lockheed. Questi primi motori serviranno alla Lockheed e alla RR per le prime prove in volo e per lo sviluppo delle serie successive. Il primo Tri-Star, per il quale i turboreattori RB 211 hanno già superato le prove necessarie, ha volato con successo verso la fine dello scorso novembre

La 124 "bialbero"

“Bialbero” vuol dire motore più veloce, più potente, più nervoso. Per chi si sente pilota: 124 Special T (oltre 160 all'ora). Per chi non ha l'abitudine di tirare a fondo le marce: 124 Special (oltre 150 all'ora).



Sicurezza: 4 freni a disco con servofreno a depressione.

Sicurezza: pneumatici a carcassa radiale.

Sicurezza: 2 circuiti di comando indipendenti per i freni anteriori e posteriori.

Con un motore come questo, le maggiori soddisfazioni di guida “passano” attraverso la leva del cambio: 45 all'ora in prima, 80 in seconda, 120 in terza e oltre 160 in quarta.

Cambio automatico a richiesta con supplemento di prezzo.

Sicurezza: il piantone dello sterzo è articolato con due giunti cardanici.

Anti-inquinamento: motore già dotato delle modifiche e delle migliorie per soddisfare le norme europee sulle emissioni nocive che entreranno in vigore nel 1971.

Il motore è “1400” come quello della 124 Special ma ha 2 alberi a camme in testa (“T” sta per Twin cam, cioè “bialbero a camme” in inglese). Questa soluzione

tecnica di derivazione sportiva, permette al motore di respirare a pieni polmoni anche ad alto numero di giri senza affaticamento ed eccessivo aumento di rumorosità meccanica.

Prezzi: 124 berlina Lire 1.190.000
124 familiare Lire 1.250.000
124 Special Lire 1.340.000
124 Special T Lire 1.390.000
(I.G.E. compresa)

FIAT 124 SPECIAL T

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 9 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non di assumo responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianterotta dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767876 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste. La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerta
B Lire 100 per parola

CERCASI autotreno per due persone. Tel. 90156 mattinata.

55081 B
CERCASI ragazza tuttora per persona sola, offresi vitto, alloggio compreso. Tel. 761768 orario negozio. 54786 B

CUOCA stabile referenziata cerca distinta famiglia. Telefonare 36592. 54788 B

DOMESTICA stabile referenziata cerca: ottimo trattamento, tutti elettrodomestici, telefonare 29193. 32354 B

FAMIGLIA professionista con bambini cerca per Padova domestica stabile preferibilmente media età. Ottimo trattamento. Tel. 766200. 32404 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca: ottimo trattamento, via Franca. Tel. 69497, ore 13-15. 78054 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA offresi anche lavoro saltuario. Tel. 78752. 55055 C

GEOMETRA 24enne militeante esperto contabilità lavori pratici disegno occuperebbe anche presso impresa. Cassetta 54846 C S.P.I.

RAGIONIERE 31 anni controllo costi gestione budget organizzazione aziendale gestione personale pubbliche relazioni 200.000 mensili offresi. Cassetta 54904 C S.P.I.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94100. 32420 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di. Toro. Telefonare 753492, 747177, 750350. 54854 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A. telefono 755968. 32316 CC

ANTILOPE pelle liscia tutti i capi borsette gambi ecc. pulite e ampiezza ricolora con garanzia. Pulitura Cattaruzza, Giulia 13. 32384 CC

TAPPEZZIERE esegue fodere poltrone sedili tendaggi. Tel. 64317. 78020 CC

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona intere-sata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

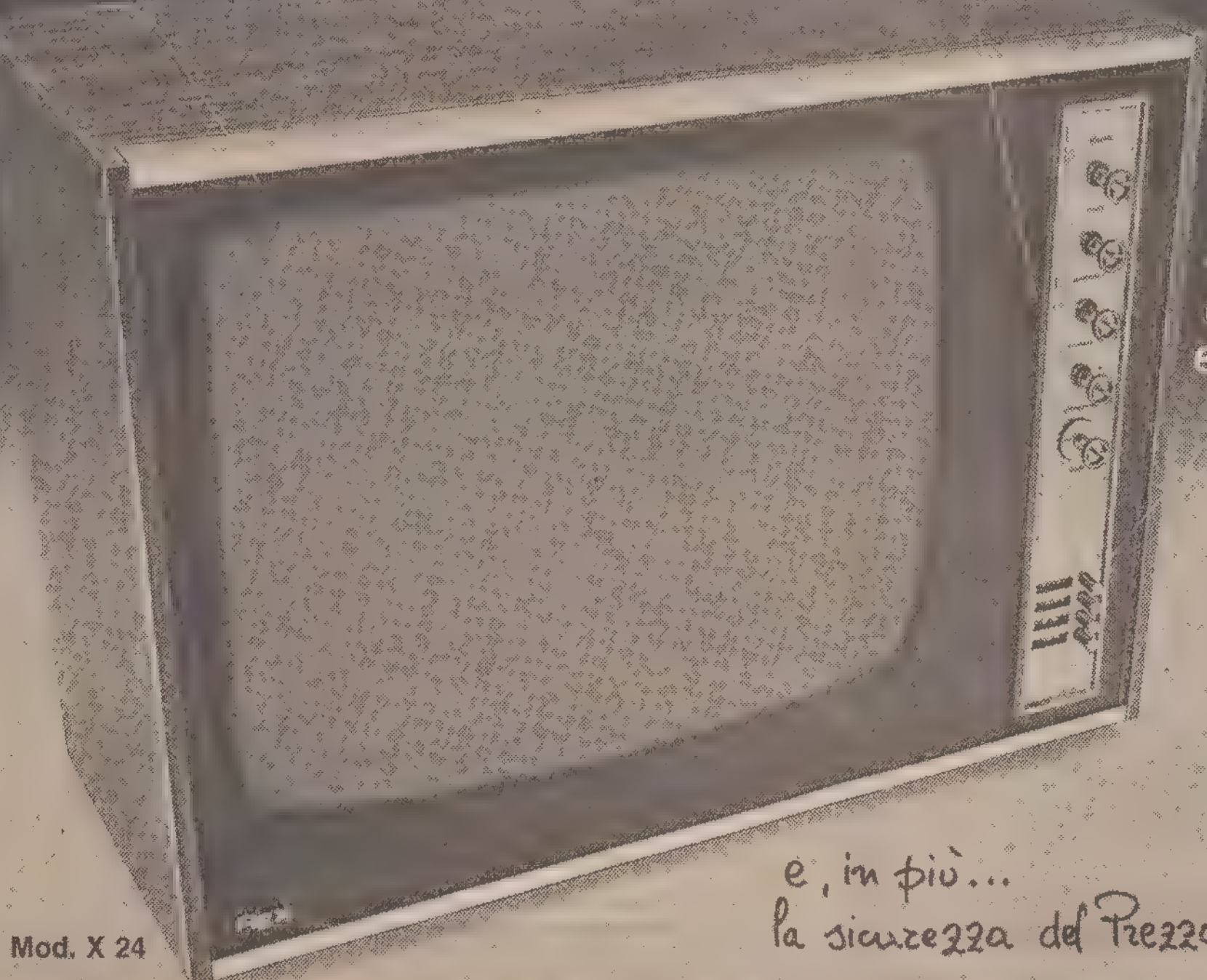
GUIDA REX ALL'ACQUISTO DI UN NUOVO TELEVISORE

andate con questa pagina dal vostro Rivenditore e confrontate quanto vi dà in più l'elettronica REX

automaticamente l'immagine perfetta su ogni canale

cinescopio autoprotetto
schermo nero

preselettore a pulsanti



sintonia
continua
elettronica

e, in più...
la sicurezza del Prezzo Pulito

GUIDA REX al PREZZO PULITO

Tutte le apparecchiature Rex sono contraddistinte dal prezzo raccomandato, uguale per lo stesso modello in tutta Italia.

E' il prezzo che corrisponde al valore reale, è il prezzo vero, «pulito» da ogni sconto artificioso e da ogni equivoco.

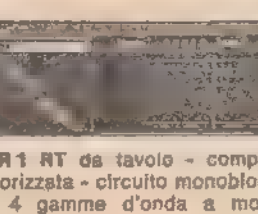
E' un grande servizio in più che solo una grande azienda può dare.



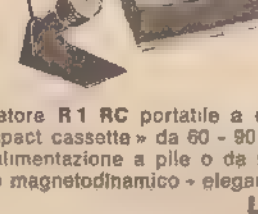
Televisore X 24 24 pollici - sintonia continua elettronica a diodi a varicap con preselettore a pulsanti - cinescopio autoprotetto - mobile in legno lucido. L. 153.000



Televisore M 12 portatile da 12 pollici - transistorizzato - sintonia a diodi a varicap con preselettore a pulsanti - alimentazione a corrente o a batteria - colori bianco, rosso, arancio. L. 99.000



Radio R 1 RT da tavolo - completamente transistorizzato - circuito monoblocco stampato - 4 gamme d'onda a modulazione d'ampiezza e di frequenza - commutazione di gamma a tast. L. 35.000



Registrazione R 1 RC portatile a cassette - «compact cassette» da 60 - 90 - 120 minuti - alimentazione a pila o da rete - microfono magnetodinamico - elegante custodia. L. 35.000

Prezzi franco Concessionario, oneri fiscali esclusi.

Sicurezza della qualità.
Sicurezza del «Prezzo Pulito».
Sicurezza di Assistenza Tecnica impeccabile, ovunque voi siate.

REX

una garanzia che vale

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova
6.45 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Chiasso - (Wl. da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27 L	Portogruaro
13.05 R	Venezia
13.38 L	Portogruaro
14.43 DD	Venezia - Milano
17.10 L	Portogruaro (1)
18.04 L	Portogruaro
18.53 DD	(Simpson Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette Trieste - Parigi) (Wl. Venezia - Roma) e Wl. Mosca - Roma (2)
19.32 L	Portogruaro
20.18 D	Venezia - Bari - Lecce (cucette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (Wl. e cucette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (Wl. e cucette Trieste - Roma e solo il venerdì Wl. Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso la domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (Wl. e cucette Genova - Trieste) e (Wl. Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (Wl. e cucette Roma - Trieste)
9.15 D	Venezia
10.15 DD	(Simpson Express) Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia (cucette Trieste - Trieste) - Lecce - Bari (cucette Lecce - Trieste) e Wl. Roma - Mosca (2)
11.30 R	Venezia
12.25 D	Venezia
13.50 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.45 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.15 L	Portogruaro
19.34	(Direct Orient) Canals - Parigi - Milano - Venezia (Wl. da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R	Milano - Roma - Venezia (*)
21.00 L	Venezia
23.30 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso la domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO

SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.50 L	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.30 L	Udine
7.18 D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.48 L	Udine
14.00 DD	Udine - Calais (1)
14.15 D	Udine
14.30 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
18.00 L	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cucette Trieste - Monaco)
22.40 L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriali pre-1.1.1971 e festivi 12.1.1971 (Soppresso il 23.1.1971 e 1.1.1971).

(2) Soppresso la domenica

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.31 L	Udine
7.35 L	Udine
6.16 D	Pordenone - Udine
8.50 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette Monaco - Trieste)
9.03 L	Udine
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.03 D	Udine
18.05 L	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD	Calais - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 23.1.1971 (Soppresso il 23.1.1971 e 1.1.1971).

(2) Soppresso la domenica

TRIESTE - VILLA OPICINA

LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	Lubiana
10.35 DD	(Simpson Express) Zagabria - Lubiana - Subotica - Budapest (Wl. di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; Wl. Torino - Togliattigrad la domenica) cucette Parigi - Belgrado
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (3)
13.15 L	Villa Opicina (1)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul - Tessaloniki (Wl. per Atene - Istanbul - Sofia) cucette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.18 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(Direct Orient) Tessaloniki - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Villa Opicina (cucette Belgrado - Trieste) (Wl. da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D	Lubiana - Villa Opicina (3)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 DL	(Simpson Express) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (Wl. Mosca - Roma nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica; cucette Belgrado - Parigi; Wl. Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D	Lubiana - Villa Opicina
21.37 L	Villa Opicina

i papà di trieste...

Conoscono l'arte, sempre più difficile, di «dirigere» la famiglia. Sono eccellenti lavoratori. Sanno farsi ben volere e rispettare. Amano la buona tavola. Sono guidatori abili e prudenti. Non disdegnano, giustamente, di lanciare occhiate «penetranti» al gentil sesso.

I figli, soprattutto i maschi, li adorano. Perché hanno nei loro padri i più grandi alleati ed amici.

ci. Sanno che dai loro papà possono aspettarsi solo cose belle: per Natale, un treno elettrico in miniatura LIMA.

lima treni elettrici
in tutti i negozi di giocattoli e grandi magazzini in tante convenienti confezioni.



SAN NICOLÒ E NATALE

una occasione per farsi ricordare,
un gentile pensiero di «Lei» per «Lui»
un gesto di simpatia di «Lui» per «Lei»

ANIMALI PELUCHE DELLA TRUDI

morbidi, semplici, espressivi

è un gradito regalo per «grandi» e «piccini»
una lieta sorpresa per chi li riceve.

RICCHISSIMA SCELTA DA

ORVISI

VIA PONCHIELLI, 3 - TELEFONO 68-472



GIOCATTOLI

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONE IN CARICA MOSTRA I SUOI LIMITI UNITI A MOLTE SCORRETTEZZE

DURAN STRAPPA A TOM BOGS IL TITOLO EUROPEO DEI PESI MEDI

L'italo-argentino ha vinto ai punti con una boxe migliore e più varia

Roma, 4. Il pugile italiano Carlo Duran ha riconquistato il titolo europeo dei pesi medi battendo il detentore danese Tom Bogs ai punti in 15 riprese.

Nel sei primi rounds non è successo assolutamente nulla se si escludono i diretti di sinistro di disturbo dello sfidante. Nel finale della ripresa Bogs accenna ad affondare un destro ma ancora non raggiunge il bersaglio.

SETTIMA RIPRESA: Scambi in apertura, ma Duran sembra aver la meglio. Poi scambi assai violenti. Duran piazza una serie di ganci, Bogs va a vuoto e Duran si aggiudica agevolmente la ripresa.

OTTAVA RIPRESA: In apertura Duran spara dei precisi sinistri di sbarramento che Bogs mal gradisce. Poi due destri di Duran: Bogs tenta di replicare

ma manca il bersaglio. Duran accelera il ritmo e scarica violenti sinistri al corpo. Un sinistro di Duran fa barcollare il campione, che appare fuori misura.

NONA RIPRESA: Un montante destro di Duran mette in soggezione il danese. Quindi due sinistri sulla mascella di Bogs: Duran appare in splendida forma e piazza una serie di colpi di rimessa. Replica Bogs con un corto sinistro. Di sinistro Duran ristabilisce le distanze, e chiude la ripresa in bellezza.

DECIMA RIPRESA: Scambi vivaci tra i due pugili: una testata di Bogs apre due leggere ferite allo zigomo e alla fronte di Duran che reagisce rabbiosamente. Bogs palesa i suoi modesti limiti, poco più che dilettantisti, mentre Duran intrattiene una lezione di tecnica pugilistica.

UNDICESIMA RIPRESA: Due testate di Bogs caratterizzano questa ripresa, che Duran riesce a controllare: la prima provoca una ferita a Duran alla base del naso. Il pubblico reagisce rabbiosamente con lancio di vari «proiettili». L'arbitro ammonisce ufficialmente Bogs. Duran prosegue ad accumulare vantaggi.

DODICESIMA RIPRESA: Duran, pur sanguinante, controlla ancora la situazione: Bogs col sinistro cerca di scuotere il rivale. Duran però riesce sempre ad anticipare il danese. I due chiudono in parità.

TREDICESIMA RIPRESA: Bogs si porta disordinatamente all'attacco: Duran bada a rinviare gli assalti del rivale. Lo sfidante porta una serie di colpi al corpo assai efficaci, ai quali Bogs ribatte senza consistenza ma con molte scorrettezze.

QUATTORDICESIMA RIPRESA: Tom Bogs cerca il colpo risolutore scagliandosi disperatamente all'attacco. Ma Duran controlla la situazione, ed evita — appena può — gli scambi a corta distanza. Duran sembra riuscire a mantenere sotto controllo gli attacchi dell'avversario.

QUINDICESIMA RIPRESA: Serie di Corti ganci al capo di Duran, Bogs reagisce, ma non riesce ad entrare nel corpo a corpo. I due cercano di scambiarsi colpi, ma raramente raggiungono il bersaglio. Al suono finale del gong, Carlo Duran ha vinto e conquista il titolo europeo dei pesi medi, tra le ovazioni del pubblico.

Ecco i risultati della serata: Pesi superwelter: Christian Larsen (Copenaghen) kg 72 batte Paolo Bianco (Roma) kg 72,200 ai punti in sei riprese.

Pesi medi: Ello Calabrese (Cisterna) kg 72,700 batte Guido Palorini (Belluno) kg 70,500 ai punti in otto riprese. Pesi leggeri: Enzo Petricola (Carchetti) kg 62,300 batte Enrico Barilatti (Ravenna) kg 64,400 per k.o. alla settima ripresa. Campionato europeo pesi medi (15 riprese): Carlo Duran (Ferrara) Italia; sfidante: kg 72,200 batte Tom Bogs (Copenaghen - Danimarca; detentore) kg 72,574 ai punti. (Italia)

MOTOCICLISMO
Renzo Pasolini lascia la Benelli

Rimini, 4. Renzo Pasolini ha annunciato che nella prossima stagione non correrà più con la Benelli.

«Per abitudine, d'inverno penso a riposare, fisicamente e psicologicamente, ed a divertirmi — ha detto — però non gareggerò più con la Benelli, questo è certo. Per quanto riguarda il mio futuro non so nulla. Non so neppure se continuerò a correre».

Il centauro riminese sarebbe in trattative per passare alla Aermacchi oppure alla Honda come privato (con assistenza tecnica della casa giapponese).

CORSA TRIS: L. 78.020

Premio Bonconte a Napoli: 1) Anticipo, 2) Di Nino Soderia, 3) Mahab, 4) Woodhouse, 5) Fausta. N.P.: Ortano, Fonte, Darling Fox, Glau, Antar, Benozzo Gioielli, Franto, Basilico. Tot.: 59, 19, 20, 20 (201). Combinazione vincente: Tris 4 - 12 - 2. Quota: L. 78.020 per 546 vincitori.

BUON ALLENAMENTO DELLA NAZIONALE IN ATTESA DELL'EIRE

Dodici reti degli attaccanti azzurri
Valcareggi ora non vuol fare esperimenti

Deludente il portiere Zoff - Lunedì la formazione ufficiale

Firenze, 4. Valcareggi ha deciso di confermare, nella formazione azzurra che affronterà martedì prossimo l'Eire, Albertosi tra i pali. Zoff, quindi, non giocherà. Il portiere del Napoli è apparso molto demoralizzato, fornendo, tra l'altro, nell'ottimo allenamento, un rendimento veramente deludente: dodici palloni lasciati andare alle spalle, alcuni dei quali decisamente non imparabili.

Ferruccio Valcareggi ha opposito agli attaccanti (Albertosi, Bertini, De Sisti, Gori, Benelli, Domenghini, Prati, Mazzola, Bonsegna, 2, Prati 1), i difensori (Zoff, Ferrarini, Pelletti, Burighich, 4, chetti, Cera, Nicolai, Rosati, oltre all'allenatore in seconda Enzo Bearzot). Gli attaccanti hanno realizzato dodici reti (Benelli 2, autore di Facchetti, Domenghini 2, Mazzola 4, Bonsegna 2, Prati 1), i difensori solo due, entrambe di Rosati. E' stato un ovvio monologo degli attaccanti.

Domani gli azzurri disputano una partita contro la D. Martino della Fiorentina, con inizio alle 14.30. Verrà colaudata quella che è ormai al palo. Zoff, quindi, non giocherà. Il portiere del Napoli è apparso molto demoralizzato, fornendo, tra l'altro, nell'ottimo allenamento, un rendimento veramente deludente: dodici palloni lasciati andare alle spalle, alcuni dei quali decisamente non imparabili.

Ferruccio Valcareggi ha opposito agli attaccanti (Albertosi, Bertini, De Sisti, Gori, Benelli, Domenghini, Prati, Mazzola, Bonsegna, 2, Prati 1), i difensori (Zoff, Ferrarini, Pelletti, Burighich, 4, chetti, Cera, Nicolai, Rosati, oltre all'allenatore in seconda Enzo Bearzot). Gli attaccanti hanno realizzato dodici reti (Benelli 2, autore di Facchetti, Domenghini 2, Mazzola 4, Bonsegna 2, Prati 1), i difensori solo due, entrambe di Rosati. E' stato un ovvio monologo degli attaccanti.

Domani gli azzurri disputano una partita contro la D. Martino della Fiorentina, con inizio alle 14.30. Verrà colaudata quella che è ormai al palo. Zoff, quindi, non giocherà. Il portiere del Napoli è apparso molto demoralizzato, fornendo, tra l'altro, nell'ottimo allenamento, un rendimento veramente deludente: dodici palloni lasciati andare alle spalle, alcuni dei quali decisamente non imparabili.

co coraggioso, Valcareggi è stato chiaro: «Non è certo il caso di arrischiare contro l'Eire, in una partita di campionato europeo. Come ho detto, ritengo gli irlandesi molto forti. Voglio quindi andare sul sicuro. Più avanti si potranno provare uomini nuovi. Il 20 febbraio la Nazionale sarà impegnata contro la Spagna. Credo sia l'occasione buona per collaudare qualche giovane e tentare qualche esperimento».

«Europa» - Benfica per beneficenza

Madrid, 4. Ladislao Kubala, selezionatore della Nazionale spagnola, ha annunciato la formazione «europea» che giocherà domenica prossima contro la Benfica in una partita di beneficenza in favore dell'ex giocatore Coluna della squadra portoghese. Ecco la formazione: Portiere: Yashin (Unione So-

vietica). Terzini: Djorkaeff (Francia), Moore (Inghilterra) e Gemmel (Scozia). Mediani: Luis Suarez (attualmente in Italia) e Bobby Charlton (Inghilterra). Attaccanti: Johnston (Scozia), Best (Irlanda del Nord), Uwe Seeler (Germania Ovest), Law (Scozia) e Djalovic (Jugoslavia). Tre i sostituti: Roberto (Francia), Gattuso (Italia) e Rodilla. Sono le riserve.

Successivamente Kubala ha precisato che se Johnston non potrà giocare, verrà sostituito da Henderson (Scozia). Kubala ha spiegato la precisazione riferendo di aver sentito dire che Johnston rinuncerebbe, per motivi imprecisati, a scendere in campo con la selezione europea.

SAN GIOVANNI ■ Il San Giovanni si ripresenterà domani ai propri sostenitori, ospitando sul campo di Casale della prima categoria. Il campionato di prima categoria.

PISON HA SCIOLTO TUTTE LE RISERVE

Varata la formazione per la trasferta di Busto

Definitiva rinuncia di capitano Scala

Nulla da fare, come previsto per Mirto Scala. Il capitano albarbato, che lamenta ancora dei dolori alla gamba destra per la lacerazione dei muscoli della coscia, ha avuto ieri mattina uno stadio un breve colloquio con l'allenatore al termine del quale Pison ha annunciato che Scala non giocherà a Busto Arsizio. L'interno non ha nemmeno effettuato l'annuncio provino ed è rimasto ai bordi del campo a seguire il lavoro dei compagni. Contro la Pro Patria quindi dieci il giovane Andrea Truanti, al quale Pison nelle ultime due domeniche aveva fatto tirare un po' il fiato impiegandolo soprattutto negli ultimi 15' della gara di otto giorni fa.

Le altre novità della Triestina per la partita sul terreno dei bustocchi, saranno rappresentate dai rientri di Chendi e Truanti in sostituzione dello squallido Colovetti, e di Tumiatì all'alba destra al posto di Rakar.

«Il recupero di Tumiatì — dice Pison — è molto importante. Costituisce per una partita esterna dove bisogna arrischiare su ogni palla, Rakar quindi rimane nuovamente a riposo e una domenica di sosta non può essere sottoposto ad una lunga serie di partite».

«Tra novità potranno avere un peso sul rendimento della squadra? E' indubbio che almeno inizialmente la compagine ne risentirà. Tuttavia i sostituti sono degni del tre che per varie ragioni non posso impiegare».

La gara con la Pro Patria non si annuncia agevole. «Nessuna partita è facile, tuttavia la Triestina va a Busto decisa a batterci per ottenere un risultato positivo. Stiamo attraversando un momento favorevole e dobbiamo sfruttarlo».

Contro i bustocchi la Triestina schiererà: Chendi; Braico, Moratti; Del Piccolo, Martinielli, Petrini; Tumiatì, Loppoli, Cicciolina, Truanti, Fregonese. Il secondo portiere sarà D'Ambraglio mentre la maglia numero tredici verrà assegnata a D'Eri. Oltre a questi tredici giocatori farà parte della comitiva anche Bakar in qualità di rincalzo.

DA MONFALCONE
Confermato anche Sartori contro il Sottomarina
Monfalcone, 4. La paura per Sartori, l'attaccante che mercoledì pomeriggio non sarà stato presente all'allenamento, è rientrata, questo pomeriggio. Il giocatore sta bene

e soltanto impegni di lavoro lo avevano trattenuto lontano da Monfalcone, due giorni o sono.

Per domenica, quando ai piedi della Rocca verranno i veneti del Sottomarina, non dovrebbe esserci novità, rispetto a domenica scorsa. Lulich e Zelenich, infatti, intendono dare fiducia agli atleti che hanno giocato a Legnano con generosa volontà e con intelligente decisione. Questa sera, dopo l'allenamento conclusivo della preparazione, i dirigenti azzurri hanno deciso la convocazione di questi giocatori: Nicolì, Ceschia, Rigonat, Soriano, Giordani, Trevisan, Sartori, Barile, Bordon, Feresin, Zanolla, Maschietto e Belidica. I convocati dovranno trovarsi presso l'Albergo Devotri domani sera, sabato, alle ore 21.30.

Salvo mutamenti che potrebbero avvenire all'ultimo momento, lo schieramento azzurro contro il Sottomarina presenterà gli atleti sopra nominati nell'ordine di partenza: Nicolì, Ceschia, Rigonat, Soriano, Giordani, Trevisan, Sartori, Barile, Bordon, Feresin, Zanolla, Maschietto e Belidica. I convocati dovranno trovarsi presso l'Albergo Devotri domani sera, sabato, alle ore 21.30.

Oggi, i calciatori titolari erano tutti presenti, con la sola eccezione del convalescente Bacari. Hanno effettuato esercizi ginnico-attletici, pallaggi, tiri in porta ed una partita a ranghi ridotti, lungo l'asse trasversale del campo: il tutto per circa un'ora e mezza. Fra i presenti pure il militare Zanolla ed anche Benfatto, che si sta riprendendo dopo la lunga assenza.

M. C.

AL «GREZAR» ALLE ORE 14.30
Triestina - Monfalcone per il Trofeo Berretti

Il «Trofeo Berretti» ha in calendario oggi la nona giornata del girone d'andata. La classifica vede al comando il Venezia con 15 punti, insediato dal Tivoli a due lunghezze. Sabato scorso, delle cinque regionali in gara, tre hanno vinto (Pordenone, Triestina e Udinese) mentre Lignano e Monfalcone sono state superate dal Tivoli. Oggi gli albarbati saranno nuovamente impegnati sul terreno amico. La squadra di Valgarnier ospiterà il Monfalcone. Le due compagini, che in classifica si trovano appaiate a quota sei, promettono di dar vita ad una gara combattuta. Il tecnico triestino ha annunciato la seguente formazione: Scarab, De Gasperi, Silli; De Vettori, Morgera, Pannofino, Revano, Naldi, Campana, Bernabei. La partita, che verrà giocata allo stadio «Grezar», avrà inizio alle 14.30.

Altro derby al «Moratti», dove saranno di scena l'Udinese e il Lignano. Il Pordenone si recherà invece a Venezia in casa della capolista. Le altre tre partite in calendario sono: Belluno-Mestrina, Portogruaro-Vittorio Veneto e Treviso-San Dona.

PRIMA CATEGORIA
Libertas - Fortitudo oggi in via Flavia

Libertas e Fortitudo giocano oggi in anticipo (via Flavia, ore 14.30) il derby provinciale valevole per il girone B del campionato dilettanti di prima categoria. Il biancoazzurro, nelle cui file è annunciato il ritorno di Russo, mirano a conquistare il primo scorcio stagionale. La Fortitudo, da parte sua, deve vincere se vuole evitare la retrocessione in prima: la compagine mugugana è attualmente al quarto posto.

Dilettanti 3.a categoria
Il campionato dilettanti di terza categoria di calcio proseguirà domenica il suo cammino. Nella nostra provincia il campionato prevede la disputa di questi incontri:

Gironi «A»: Macori-Dulino (Opicina, ore 12.15); Audax-Premora (Guardia, 8.15); Portuale-Venezia B (via Flavia, 8.15); Union-G.M.M. (Guardia, 10); Inter San Sabba-Bon Besco (via Flavia, 14.30).
Gironi «B»: Rolanese-Olimpia (Prosecco, 8); Gipo Viani-Premora B (Santa Croce, 10.30); Breg-Zaria (Bassovizza, 14.30); Libertas Prosecco-Cooperative Opere (Prosecco, 11); Bar Veneto a.s. (Opicina, 14.30).
Gironi «C»: Centro Giovane Opicina-Costalunga (Prosecco ore 14.30); Flaminio-San Sergio (San Sergio, 10.30); Flaminio-Libertas Opicina (San Sergio, 8.45); Stock-Campanelle (Aurisina, 10).

RITIRO DI PEIRO' ■ Joaquim Peiro, sfumata la possibilità di passare all'Atletico Madrid, essendosi proiettato oltre il previsto le trattative (che sono ancora in corso) per il suo esilio dalla Roma, ha deciso di ritirarsi. Lo spagnolo ha 35 anni.

LUNEDI' AL MADISON L'«INCONTRO DELLA VERITA'»

Già biglietti di «borsa nera» per il match Clay-Bonavena

19.000 spettatori con un incasso di mezzo milione di dollari

New York, 4. Gli organizzatori del «Madison Square Garden» non hanno battuto ciglio quando Muhammad Ali (o Cassius Clay) ha dichiarato a giornalisti e tifosi accorsi nella palestra del «Felt Forum» per assistere all'ultimo dei suoi allenamenti pubblici, che lunedì prossimo, quando inizierà i guanti con l'italo-argentino Oscar Bonavena, «sarà come assistere all'incontro di un dilettante senza stile con un campione mondiale».

E' più che noto che gli organizzatori di ogni paese incoraggiano i pugili a «montare» e non certo «sminuire» qualità e potenza degli avversari: ma con Ali, e a quanto pare con lo stesso Bonavena, gli impresari del «Garden» possono permettersi il lusso di non badare tanto al sottile. Il nome di Ali, si è visto, esercita un'attrazione senza pari fra i tifosi del pugilato e, sia pure in proporzioni ridotte, anche Bonavena gode a New York di un vasto seguito.

I tifosi hanno fatto letteralmente a pugni, e c'è voluta la polizia per evitare guai più grossi, per assistere alla preparazione di Muhammad Ali: due milioni di essi hanno pagato da uno a due dollari per vederlo sferrare pugni contro il vacco, saltare con la corda, giocare con l'ombrello, scambiare qualche ripresca con gli esportanti partners e (come ai tempi d'oro del titolo mondiale), recitare versi da lui stesso composti per far sapere oltre quale ripresa si agguglierà l'incontro.

L'ex campione, com'è noto, ha dichiarato che «permetterà» a Bonavena di andare avanti per nove riprese e giusto per divertirsi a dargli la lezione che si merita, dopo che il campione di New York si è ritirato dal pugilato. Le previsioni di Ali, osservano gli esperti di pugilato americani, non vanno prese per oro colato. D'altra parte, aggiungono, l'ex campione ha sempre mantenuto la parola, ha più volte confermato sul quadrato di essere in grado di decidere la ripresa in cui sbarazzarsi dell'avversario.

Dai tempi del titolo olimpionico fino al recente incontro con Jerry Quarry (che ha segnato il suo rientro ufficiale nel mondo del pugilato dopo tre anni e mezzo di forzata inat-

tività) Ali non ha mai deluso i suoi sostenitori sia per quanto concerne l'esito finale del match disputato, sia in fatto di stile, potenza e soprattutto spettacolo.

«E ricordate bene — ha continuato Ali mentre — che l'ultima volta che ho combattuto contro di lunedì prossimo si vedrà chiaro che essendo in grado di «divertirmi» con Bonavena posso farlo benissimo anche con Joe Frazier, l'attuale detentore del titolo mondiale dei massimi con il quale dovrebbe incontrarsi in gennaio, al massimo febbraio dell'anno prossimo. Il nome di Frazier è ormai diventato una ossessione per Muhammad Ali».

Ray Anderson, uno degli esperti del «Garden», ha detto che Caccius Clay non avrà vita facile contro il pugile argentino: «E' aggressivo, ben preparato, è capace di impegnarsi a fondo».

«Bonavena — ha aggiunto Anderson — è un pugile che non accusa la fatica, che gli piace

mantenere l'iniziativa e spesso metterà alle corde Clay. Penso proprio che Bonavena abbia buona possibilità di vincere il combattimento prima del 15° round».

Anderson, che è già stato sparring di Frazier (ha sostituito con lui 107 round) quando il campione del mondo si preparava a incontrare Foster, nel combattimento del 18 novembre a Detroit, valevole per il titolo dei massimi, ha detto di essere certo che il match non andrà al limite delle quindici riprese e che comunque si tratterà sempre di un grande incontro.

Gli organizzatori del Madison Square Garden prevedono il tutto esaurito (i biglietti già si vendono alla borsa nera) nello ampie locale che contiene 19.000 persone. L'incasso complessivo dovrebbe aggirarsi sui 500.000 dollari. La televisione trasmetterà il combattimento, circolando chiuso, in 107 locali dell'America del Nord oltre, naturalmente, via satellite, in Europa, Asia e Sud America. (Upi)

PALLAVOLO: A TRIESTE VIGILI VERONA E TOMBOLINI

Bor e Libertas favorite

Nella nostra città si svolgeranno questa sera due incontri valevoli per la Serie «B» di pallavolo. Bor e Libertas, le due formazioni triestine presenti nella serie cadetta, affronteranno rispettivamente i Vigili del fuoco di Verona e la Tombolini di Loro.

Per la Bor, ottimamente piazzata in vetta alla classifica, in compagnia della Petrarca Padova, l'incontro dovrebbe coincidere con un nuovo successo. La formazione ospite infatti è sistemata al sesto posto ed è stata sconfitta in tutti i suoi incontri. Entrambi gli incontri s'insazieranno alle ore 21.15: la Bor giocherà nella palestra di via della Valle, la Libertas nella palestra di San Sabba.

con due punti all'attivo come i crociati, cercherà di conquistare il secondo successo di un campionato che sino a oggi ha elargito ai triestini più amarevoli che soddisfazioni. Contro la Tombolini la Libertas dovrà fare a meno, quasi certamente, del capitano-allenatore Aldo Frison, da vari giorni alle prese coi dolori reumatici. Pertanto, mancando il «cervello», le maggiori responsabilità graveranno sugli anziani Gianni Frison, Giacomelli e Germani; completeranno lo schieramento crociato Puzzi, Micelli, Morvay, Tisel e Borrell.

Entrambi gli incontri s'insazieranno alle ore 21.15: la Bor giocherà nella palestra di via della Valle, la Libertas nella palestra di San Sabba.

Niente sosta della Juve a Trieste

I giocatori della Juventus che dovevano ieri far sosta a Trieste sono rientrati direttamente

BASKET: COPPA EUROPA

In un incontro ad Antibes, valevole per la Coppa Europa, l'Antibes ha battuto l'A.E.K. di Atene per 70-58 (34-31). La partita di ritorno si svolgerà ad Atene il 10 dicembre.

MONDIALI BASEBALL

La seconda delle tre partite di spareggio fra Cuba e Stati Uniti per l'assegnazione del titolo mondiale di baseball è stata rinviata a causa della pioggia. Cuba ha vinto la prima partita 3-1.

ITALISIDER O.K.

Con la meritata vittoria ottenuta sul difficile campo di Porto San Giorgio l'Italsider si è riportata a ridosso della solitaria capolista G. D. Bologna assieme ad altre sei formazioni. Tra queste compagne di inse-

Cinque «HF» ufficiali al Rally di Montecarlo

Torino, 4. Cinque vetture Lancia parteciperanno al prossimo Rally di Montecarlo, che si correrà dal 22 al 30 gennaio 1971. Gli equipaggi sono stati così composti: Harry Allstrom-Gunnar Hagbom, Timo Lampinen-John Deventer (che prenderanno la via da Atene); Sandro Munari-Marino Marnucci; Amilcare Ballestracci-Arnaldo Bernacchini e Sergio Barbisio-Kilroy (che partiranno da Marrakech).

I cinque equipaggi utilizzeranno la «Fulvia HF 1500», che hanno recentemente dimostrato la loro competitività vincendo il Rally d'Inghilterra, oltre a numerose altre competizioni in tutta Europa. La potenza del motore sarà aumentata a 160 cavalli, mentre sono in corso studi e sperimentazioni per miglio-

Scheda Totip

(Trotto M I A N O)
1.º arrivato 1
2.º arrivato 11
(Trotto R O M A)
1.º arrivato 2
2.º arrivato 2
(Trotto B O L O G N A)
1.º arrivato 2
2.º arrivato 2
(Trotto F I R E N Z E)
1.º arrivato 12
2.º arrivato 1
(Trotto T R I E S T E)
1.º arrivato 1
2.º arrivato 2
(Trotto P A L E R M O)
1.º arrivato 1
2.º arrivato 1

LE LAMPADINE DEI MOBILI-BAR SONO LE PIU' BRUCIATE CHE CONOSCA!

BLACK & WHITE
Klick! Klick! Klick!

scotch whisky
Klick! Klick! Klick!

APPARTAMENTI CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Al P. T. locali d'affari
PROSSIMA CONSEGNA

VIA ITALO SVEVO
Appartamenti con finiture accurate.
Consegna IMMEDIATA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
Appartamenti in palazzina signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
Inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. CANARUTTO
CIVIDIN - ROSENWASSER

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle Imprese
in via A. Diaz n. 7 tel. 36088.
35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, Sabato dalle 9 alle 12

SOCIETA' progettazione impianti petroliferi cerca disegnatori piping anche diplomati per sede Milano. Inviare curriculum specificando esperienza e pretese. Casella 150 C. SPN. 20100 Milano. 6729 D

STIRATRICE pratica per tintoria cerca ai buoni trattamenti ottima paga. Presentarsi dalle 15 alle 19.30. Tintoria Fabio Severo 22. 760072 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
Lire 90 per parola

CENTRALISSIMA riscaldamento affittati ad uno o due distinti. Telefonare 38204.

INDIPENDENTI - vuole immobiliare, appartamento affittarsi Palma Goldoni 9, primo piano. 45076 F

MOBILIATA due uomini occupati bagno riscaldamento via Rossetti, affittarsi. Telefonare 71889. 32434 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

FRANCESE lezioni conversazionali singole collettive impartite signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. EMO prontissimo salone 2 stanze tinello cucinino bagno armadi guardaroba comodissimi moderni poggioli affittarsi 50.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 32619 I

A.A.A.A.A.B. GINNASTICA tranquillo, soleggiato 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia veranda comodissimi moderni, affittarsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 32619 I

A.A.A.A.A.B. ROSSETTI V piano stanza cucina servizio comune, affittarsi 11.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 32619 I

A.A.A. AFFITTANSI appartamenti centro 3 4 stanze usi abitazioni. Sistiana appartamento ammobiliato prontissimo. Palazzo centralissimo affittarsi 15 camere tutti comfort. Aurora, Ginnastica 1, telefono 750323. 32623 I

A. BALAMONTI PRIMO INGRESSO - VI piano 3 stanze salone doppi servizi poggioli ascensore centralnata, affittarsi 80.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54618 I

A. BRAMANTE RIMESSO TUTTO NUOVO 5 stanze cucina bagno poggiolo affittarsi 45.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 54618 I

A. S. GIACOMO bellissimo VII piano vista mare 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnata 42.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54618 I

A. SISTIANA in villino 3 o 4 stanze cucina bagno terrazza giardino riscaldamento, affittarsi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54618 I

ABITAZIONE zona Tribunale 2 stanze stanzetta cucina accessori moderni affittarsi. Telefonare 95982. 54923 I

AFFITTASI locale due fori mq 26 con retro, libero primo geniale, via Matteotti. Rivolgarsi Brunetti piazza Borsa. 32398 I

AFFITTASI appartamento signorile tre stanze doppi servizi armadi a muro ripostiglio cucina ampio poggiolo zona Carlo Alberto. Tel. 29388. 78012 I

ALLOGGIO zona Conti 3 stanze cucina ripostiglio affittarsi. Telefonare 95982. 54923 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori zona S. Giusto affittarsi. Tel. 63750. 55049 I

APPARTAMENTO in palazzina, Opicina, 6 stanze cucina doppi servizi centralnata affittarsi. Telefonare 95982. 54923 I

APPARTAMENTO da restaurare zona Carducci mq 200 secondo piano adatto associazione scuola biblioteca, affittarsi. Tel. 95982. 54923 I

BALAMONTI LOCALE d'angolo 110 mq con servizio 5 fori, affittarsi ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 54618 I

CAMERA cucina ammobiliata, eventuale breve periodo, affittarsi 30.000. Agenzia Foscolo 4, l.o. piano. 32432 I

GULLIA principessa III p. 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo affitta immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. Pomeriggio aperto. 32458 I

LOCALE zona Giardino adatto negozio calzature affittarsi. Telefono 95982. 54923 I

MAGAZZINO con vasto cortile zona Piccardi mq 340 affittarsi. Telefono 95982. 54923 I

NUOVO panoramico Commerciale salone 3 stanze cucina biservizi garage affittarsi. Telefono 95982. 54923 I

RESTAURATO zona stazione 7 stanze cucina biservizi centralnata ascensore adatto professionista affittarsi, tel. 95982. 54923 I

ROZZO 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento libero affittarsi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 13044, pomeriggio aperto. 32458 I

UFFICIO zona S. Antonio 2, tre stanze accessori moderni, affittarsi. Tel. 95982. 54919 I

UFFICIO zona Tribunale ammezzato mq 9, centralnata, affittarsi. Telefonare 95982. 54919 I

ZONA Palestrina salone 2 stanze stanzino cucina biservizi riscaldamento affittarsi. Tel. 95982. 54919 I

ZONA Battisti 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento affittarsi. Tel. 95982. 54919 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGOMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto, appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 32619 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnata oppure autonomo cerco affittarsi. Scrivere cassetta 50732 L. SPI.

CERCASI tre stanze accessori uso ufficio centrali. Cassetta 78082 L. SPI.

GRADO cerca piccolo appartamento. Scrivere Porto d'armi 083227 Fermo Postia Gozzia. 701 L

LOCALE adatto officina meccanica auto cerco affitto paraggi Sant'Anna tel. 810894. 53342 L

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 15. Con acquisti diretti sui mercati internazionali delle pelli grezze, assicuriamo nostra clientela vantaggi decisivi qualità garanzia prezzi convenienti. Vasto assortimento. 55115 M

ALLEVAMENTO Timavo Visoni Ercole d'Oro 70. Splendido assortimento pellicce, giacche, guarnizioni ed ogni altro tipo di pelli per guarnizioni e confezioni. Prezzi convenientissimi. Pellicce persiane swakara. Bravissima pellicciaia. Turrisio, piazza Libertà 1, tel. 76030 73263. 506 M

FINIMENTI cavallo dipinto Falconi occasione vendo. telef. 68242. 54905 M

MACCHINE per maglieria Borletti 440 nuova vendesi occasione. Telefonare 413485. 78076 M

OCCASSIONE! Per cessione attività vendesi tutta l'attrezzatura di latteria compreso banco frigo. Tel. 744764. 55085 M

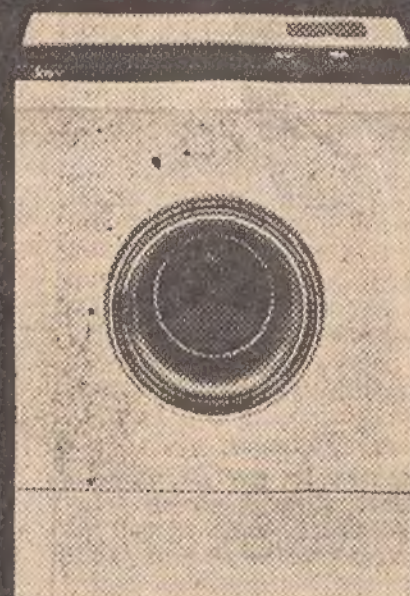
TRENTINI Rivaressi e altre marche come nuovi venditori. Tel. 33383. 55001 M

VENDESI caldaia marina 13.000 calorie con tutti accessori. Ramio, via S. Ciriaco 50. 32412 M



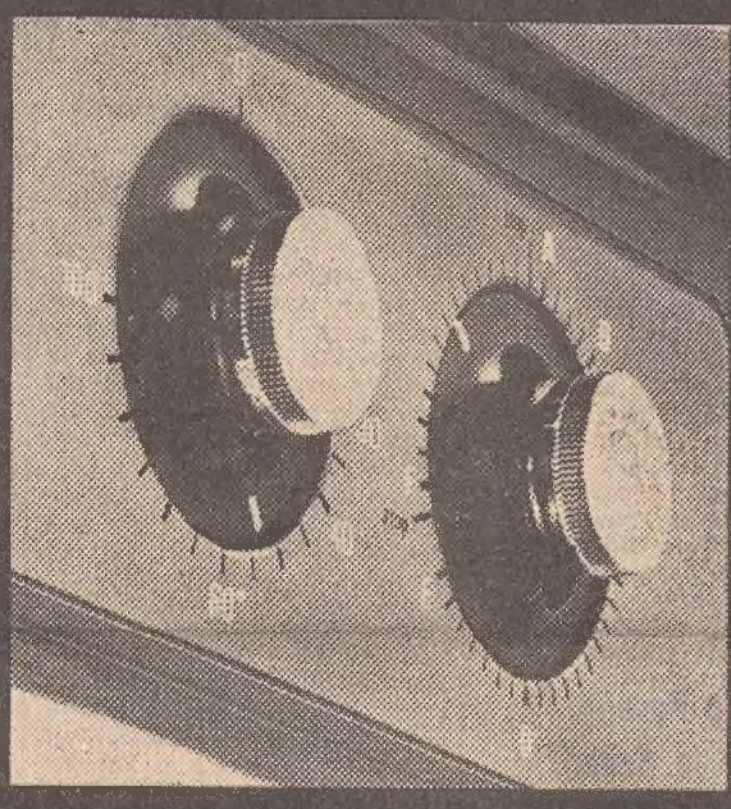
pilotare il bucato

con lo speciale termostato Zoppas
la donna, l'unica in grado
di valutare il tipo di sporco e le condizioni
del tessuto, può scegliere
la temperatura ideale dell'acqua.
Nelle superautomatiche Zoppas
temperature e programmi di lavaggio
sono tra loro completamente indipendenti



Modello n. 508

lavabiancheria
Zoppas



posso con Zoppas

fatto. Scrivere cassetta 50732 L. SPI.

CERCASI tre stanze accessori uso ufficio centrali. Cassetta 78082 L. SPI.

GRADO cerca piccolo appartamento. Scrivere Porto d'armi 083227 Fermo Postia Gozzia. 701 L

LOCALE adatto officina meccanica auto cerco affitto paraggi Sant'Anna tel. 810894. 53342 L

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 15. Con acquisti diretti sui mercati internazionali delle pelli grezze, assicuriamo nostra clientela vantaggi decisivi qualità garanzia prezzi convenienti. Vasto assortimento. 55115 M

ALLEVAMENTO Timavo Visoni Ercole d'Oro 70. Splendido assortimento pellicce, giacche, guarnizioni ed ogni altro tipo di pelli per guarnizioni e confezioni. Prezzi convenientissimi. Pellicce persiane swakara. Bravissima pellicciaia. Turrisio, piazza Libertà 1, tel. 76030 73263. 506 M

FINIMENTI cavallo dipinto Falconi occasione vendo. telef. 68242. 54905 M

MACCHINE per maglieria Borletti 440 nuova vendesi occasione. Telefonare 413485. 78076 M

OCCASSIONE! Per cessione attività vendesi tutta l'attrezzatura di latteria compreso banco frigo. Tel. 744764. 55085 M

TRENTINI Rivaressi e altre marche come nuovi venditori. Tel. 33383. 55001 M

VENDESI caldaia marina 13.000 calorie con tutti accessori. Ramio, via S. Ciriaco 50. 32412 M

VENDO coupet nuovo capelli veri castano dorati lunghezza 40 cm. tel. 811203. 78086 M

VENDO tappeto antico da muro Karamanin m 4 x 1,60. Telefono 65543 Udine. 6721 M

VENDONS modelli navi antiche. Telefonare 80497 Grado, escluso lunedì. 700 M

ACQUISTI D'OCCASSIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti mobili salotti antichi giacche, ereditarie, tel. 30358. 54900 N

A. COMPERO soprammobili, quadri, pianoforti, mobili antichi, moderni. Telefonare n. 38196. 54972 N

OROLOGI soprammobili quadri libri compero tel. 750566. 32460 N

GIORNALINI anteguerra: Toppolino, Avventuroso, Cincifranco ecc., pago centomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6438 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. LETTINI cestine carrozzone seggioloni recinti armadietti fasciatiol bagnetti cicli tricicli automobili. Grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tarabochia 6 tel. 93840. 54594 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ALABARDI Zanchi assortimento soggiorni salotti librerie scrivanie poltrone guardaroba scarpieri attaccapanni materassi reti carrozzone lettini giocattoli. Ricordatevi, convenientissimo, Rossetti 4. 31901 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Mobilificio Ballarín via Fonderia 3, Largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 32466 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti d'oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stern via Mazzini 40. 141 O

A.A.A. DIBEMA. ACQUA minerale Vena d'Oro e L. 80 la bottiglia. VINO Zanchettin, Tocali, Merlot, Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Arandata Ginger Chinotto Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro e L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

A.A.A. DIBEMA. VINI: Friulani, Vini Pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Feltrina, Marino, Capazzina Meloni, Bierre: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Spilgen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Reccardo, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pradolato, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 54546 OO

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI VIA DEL BOSCO n. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO», VALUTANDO IL MASSIMO IL VOOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITÀ. ANCHE PERMUTE. A PERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina 1968, BT 1750 1968, Giulia Super 1968, Giulia 1300 TI 1970, 1967, Giulietta 1300 che 1964. FIAT: 500 L 1969, 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI VIA DEL BOSCO n. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO», VALUTANDO IL MASSIMO IL VOOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITÀ. ANCHE PERMUTE. A PERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina 1968, BT 1750 1968, Giulia Super 1968, Giulia 1300 TI 1970, 1967, Giulietta 1300 che 1964. FIAT: 500 L 1969, 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per avere, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. AZIENDA libreria massima importanza offre a elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni con alte provvigioni e premi. Scrivere cass. 55081 P. SPI. 500 1962, Bianchina familiare 1964, 850 berlina 1965, 1100 R. 1967, 125 1968, 1967, 130 BER.

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi di confezioni, biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretti al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a cassetta postale 355, 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6713 P

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DIBEMA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: Vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GIUDICATA «ESTREMAMENTE GRAVE» LA SITUAZIONE NEL PAESE

COMPIUTO IN IRLANDA PIENI POTERI AL GOVERNO

Sarebbero stati progettati rapimenti, assassini di autorità statali, assalti a banche
Ritirata «per il periodo necessario» l'adesione alla convenzione sui diritti dell'uomo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dublino, 4

Per sventare una «coproazione» armata segreta contro lo Stato, il governo della Repubblica (Eire) ha assunto oggi poteri straordinari. Si tratta del più grave provvedimento nella storia poco più che ventennale del paese. Il capo del governo ha detto che dopo lunghe e scrupolose indagini la polizia ha accertato l'esistenza di un complotto (i cui autori non sono stati indicati) volto a rovesciare il governo e a instaurare una dittatura militare. Il capo del governo ha detto che dopo lunghe e scrupolose indagini la polizia ha accertato l'esistenza di un complotto (i cui autori non sono stati indicati) volto a rovesciare il governo e a instaurare una dittatura militare.

Sono state autorizzate informazioni «a quanto a dichiarazione in primo ministro» a mettere in allarme la polizia e conseguentemente ad avvisare il governo circa la cospirazione armata segreta con gli obiettivi di cui si è detto. Le scrupolose indagini condotte dai vari organi di governo e polizia hanno poi confermato l'attendibilità della denuncia originaria. Il governo giudica la situazione di estrema gravità e per adottare le misure necessarie a farvi fronte, fra cui l'instauramento di cittadini sospetti senza precedenti giudiziari, ha deciso di ritirare l'adesione della Repubblica alla convenzione sui diritti dell'uomo, presumibilmente solo per un periodo necessario.

Il comunicato è stato firmato dal primo ministro Lynch e dal ministro della Giustizia Desmond O'Malley. Esso dice: «Le autorità di polizia hanno informato il governo che secondo autorevoli informazioni in nostro possesso, esiste nel paese una cospirazione armata segreta per rapire una o più illustri personalità, correlativamente alla cospirazione esistono piani per attuare rapine nelle banche, che a giudizio della polizia, potrebbero provocare omicidi o tentati omicidi. Questa è una situazione grave. Il governo ha fiducia che le autorità che sono direttamente coinvolte si renderanno conto della serietà della situazione e della determinazione del governo di prendere tutti i provvedimenti del caso».

La dichiarazione aggiunge che il governo si assume il diritto di mettere in atto, senza ulteriori comunicazioni, la seconda parte della legge del 1940 contro gli attentati allo Stato, che prevede l'internamento per ordine del governo, in assenza di processo, di qualsiasi cittadino. I poteri speciali assunti dal governo non debbono ostacolare la validità del Dail, il parlamento irlandese.

Nel comunicato politico l'annuncio del governo viene giudicato come una tempestiva mossa per prendere in contropiede gli autori della cospirazione. E' prevedibile che la polizia intensificherà la sorveglianza istituendo posti di blocco, rafforzando la vigilanza agli edifici pubblici, ai centri nevralgici del paese, ed intorno alle residenze delle personalità politiche e dei diplomatici stranieri.

Nell'ultimo anno, le attività dell'esercito repubblicano irlandese (IRA), che è fuori legge, si sono notevolmente intensificate, specialmente da parte di quel gruppo secessionista che si chiama Saor Eire (Irlanda libera). I militanti irlandesi si propongono di unificare tutta l'Irlanda, ossia la parte indipendente del Sud, e le sei contee dell'Irlanda del Nord, o Ulster, sotto il dominio britannico, se necessario anche con la forza.

VITA MISERA NELLE BARACCHE DI FROSINONE

I PROFUGHI DELLA LIBIA DIGIUNANO PER PROTESTA

Freddo, cattiva alimentazione e poca assistenza medica

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Terzo giorno di sciopero della fame al centro raccolta profughi delle «frascatee» di Frosinone, dove i nostri connazionali, costretti dalla fame e dalla cattiva alimentazione, protestano per la scarsa assistenza.

«Questo non è un centro di raccolta profughi, ma un vero e proprio campo di concentramento», afferma un attivista del campo, che vive in condizioni di estrema povertà. Il freddo è intenso ed è sopportato grazie a fuochi di sterpi e paglia, alimentati da giovani che hanno assunto il controllo della situazione, decisi ad andare fino in fondo. Intorno ai fuochi, donne e bambini, mentre

Da circa due anni ormai una situazione di estrema tensione regna nell'Ulster e ha dato luogo a sanguinosi incidenti che hanno provocato l'intervento delle truppe britanniche per riportare l'ordine fra cattolici e protestanti, divisi non solo da un dissidio religioso ma da fondamentali divergenze politiche e sociali. In questo frangente l'IRA è stata accusata sia da Londra che da Dublino di aver fornito aiuti anche sotto forma di armi ai cattolici dell'Ulster.

Peter O'Neill portavoce dell'ala «provvisoria» dell'IRA ha smentito che la sua organizzazione avesse in animo di compiere rapimenti o attacchi a banche, aggiungendo che la politica del movimento proibisce

qualsiasi azione diretta contro il governo di Dublino e le sue truppe. «Dobbiamo però avvertire che se i repubblicani saranno ingiustamente internati senza processo... tali decisioni non saranno accettate».

L'ultima volta che nella repubblica irlandese si fece ricorso alle speciali misure di internamento fu durante il

quinquennio 1957-62 quando la offensiva dell'IRA raggiunse il

culmine.

A. P.

FORSE CATTURATO

il leader dei vietcong

Saigon, 4

Alcuni giornali sudvietnamiti pubblicano oggi la notizia che

truppe alleate avrebbero cattu-

rato diversi alti funzionari del

governo «ombra» del Vietnam fra i quali si sarebbe lo stesso pri-

mo ministro Huynh Tan Phat.

Un portavoce ufficiale del go-

verno di Saigon non ha finora

confermato la cattura degli es-

ponenti comunisti che d'altronde non è stata né confermata

né smentita negli ambienti ufficiali americani.

Secondo alcune fonti vicine all'assemblea nazionale non meno

di sette membri del governo provvisorio rivoluzionario sareb-

bero caduti in mano alle truppe alleate nel corso di un rastrellamento effettuato nella

zona delle «Sette montagne» nella parte occidentale del delta del

Mekong. Fra i prigionieri vi sarebbe anche Trinh Dinh Thao,

un noto avvocato di Saigon passato nelle file del Vietnam do-

po l'offensiva del «Tet» di due anni fa.

(Ap)

CLAMOROSO RAPPORTO INVIATO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

PORTOGHESI PER LA MISSIONE ONU

LE FORZE PENETRATE NELLA GUINEA

Erano affiancate da indigeni ostili al regime - Da 350 a 400 furono gli invasori

I risultati desunti da interrogatori di prigionieri e da varie prove materiali

New York, 4

La missione speciale dell'ONU inviata in Guinea, ha presenta-

to oggi il suo rapporto al Consiglio di sicurezza, che dovreb-

be riunirsi oggi stesso per es-

aminare la situazione alla luce di questo rapporto. Il rappor-

to afferma, in sostanza, che la Guinea è stata effettivamente

invasa, nei giorni 22 e 23 novembre, da forze portoghesi

che, secondo la missione, sono state accompagnate da elementi guineesi

al regime di Sekou Touré.

La commissione, che ha ap-

provato il suo rapporto all'ONU, ha fornito una serie di rappre-

sentazioni del Nepal, della Guinea, della Guinea-Bissau, della

Polonia e della Zambia. Dopo un attento esame di tutto il ma-

teriale raccolto circa l'attacco esterno condotto dal mare con-

tro la Repubblica di Guinea, al-

l'ultimo rapporto, la missione è giunta alle seguenti conclu-

sioni.

A) Le navi usate per trasfe-

rire le forze d'invasione nelle acque della Guinea avevano un

equipaggio di soldati portoghesi in massima parte di raz-

za bianca, comandati da ufficiali portoghesi bianchi.

B) Le forze erano costituite da unità delle forze armate

portoghesi, in massima parte africane della Guinea-Bis-

sau (portoghesi), sotto il comando di ufficiali regolari por-

toghesi bianchi, e da un con-

tingente di cittadini della Repubblica di Guinea dissidenti.

C) La missione d'inchiesta ritie-

ne che la forza d'invasione sia stata radunata nella Guinea-Bis-

sau. In sostanza, l'inchiesta del territorio della Repubblica di

Guinea, il 22 e 23 novembre, è stata compiuta da unità navali

e militari delle forze armate portoghesi che hanno traspor-

tato a elementi dissidenti dall'esterno della Repubblica di

Guinea.

Sempre secondo le conclusioni della commissione le truppe

d' sbarco sono state trasportate da due navi del tipo «LPT»,

scortate da tre o quattro motovedette. Lo sbarco è stato ef-

fettuato con barche a motore.

D) Il numero degli invasori si ag-

giava probabilmente fra 350 e 400. La forza d'attacco si è di-

visa in piccoli gruppi, alcuni dei quali dovevano occupare i pun-

ti strategici di Conakry. Un gruppo ha distrutto la resi-

denza estiva di Sekou Touré, mentre un altro ha tenta-

to di occupare la capitale.

E) La missione ha constatato che le forze portoghesi erano

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

F) La missione ha constatato che le forze portoghesi erano

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

qualsiasi azione diretta contro il governo di Dublino e le sue truppe. «Dobbiamo però avvertire che se i repubblicani saranno ingiustamente internati senza processo... tali decisioni non saranno accettate».

L'ultima volta che nella repubblica irlandese si fece ricorso alle speciali misure di internamento fu durante il

quinquennio 1957-62 quando la offensiva dell'IRA raggiunse il

culmine.

A. P.

FORSE CATTURATO

il leader dei vietcong

Saigon, 4

Alcuni giornali sudvietnamiti pubblicano oggi la notizia che

truppe alleate avrebbero cattu-

rato diversi alti funzionari del

governo «ombra» del Vietnam fra i quali si sarebbe lo stesso pri-

mo ministro Huynh Tan Phat.

Un portavoce ufficiale del go-

verno di Saigon non ha finora

confermato la cattura degli es-

ponenti comunisti che d'altronde non è stata né confermata

né smentita negli ambienti ufficiali americani.

Secondo alcune fonti vicine all'assemblea nazionale non meno

di sette membri del governo provvisorio rivoluzionario sareb-

bero caduti in mano alle truppe alleate nel corso di un rastrellamento effettuato nella

zona delle «Sette montagne» nella parte occidentale del delta del

Mekong. Fra i prigionieri vi sarebbe anche Trinh Dinh Thao,

un noto avvocato di Saigon passato nelle file del Vietnam do-

po l'offensiva del «Tet» di due anni fa.

(Ap)

CLAMOROSO RAPPORTO INVIATO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

PORTOGHESI PER LA MISSIONE ONU

LE FORZE PENETRATE NELLA GUINEA

Erano affiancate da indigeni ostili al regime - Da 350 a 400 furono gli invasori

I risultati desunti da interrogatori di prigionieri e da varie prove materiali

New York, 4

La missione speciale dell'ONU inviata in Guinea, ha presenta-

to oggi il suo rapporto al Consiglio di sicurezza, che dovreb-

be riunirsi oggi stesso per es-

aminare la situazione alla luce di questo rapporto. Il rappor-

to afferma, in sostanza, che la Guinea è stata effettivamente

invasa, nei giorni 22 e 23 novembre, da forze portoghesi

che, secondo la missione, sono state accompagnate da elementi guineesi

al regime di Sekou Touré.

La commissione, che ha ap-

provato il suo rapporto all'ONU, ha fornito una serie di rappre-

sentazioni del Nepal, della Guinea, della Guinea-Bissau, della

Polonia e della Zambia. Dopo un attento esame di tutto il ma-

teriale raccolto circa l'attacco esterno condotto dal mare con-

tro la Repubblica di Guinea, al-

l'ultimo rapporto, la missione è giunta alle seguenti conclu-

sioni.

A) Le navi usate per trasfe-

rire le forze d'invasione nelle acque della Guinea avevano un

equipaggio di soldati portoghesi in massima parte di raz-

za bianca, comandati da ufficiali portoghesi bianchi.

B) Le forze erano costituite da unità delle forze armate

portoghesi, in massima parte africane della Guinea-Bis-

sau (portoghesi), sotto il comando di ufficiali regolari por-

toghesi bianchi, e da un con-

tingente di cittadini della Repubblica di Guinea dissidenti.

C) La missione d'inchiesta ritie-

ne che la forza d'invasione sia stata radunata nella Guinea-Bis-

sau. In sostanza, l'inchiesta del territorio della Repubblica di

Guinea, il 22 e 23 novembre, è stata compiuta da unità navali

e militari delle forze armate portoghesi che hanno traspor-

tato a elementi dissidenti dall'esterno della Repubblica di

Guinea.

Sempre secondo le conclusioni della commissione le truppe

d' sbarco sono state trasportate da due navi del tipo «LPT»,

scortate da tre o quattro motovedette. Lo sbarco è stato ef-

fettuato con barche a motore.

D) Il numero degli invasori si ag-

giava probabilmente fra 350 e 400. La forza d'attacco si è di-

visa in piccoli gruppi, alcuni dei quali dovevano occupare i pun-

ti strategici di Conakry. Un gruppo ha distrutto la resi-

denza estiva di Sekou Touré, mentre un altro ha tenta-

to di occupare la capitale.

E) La missione ha constatato che le forze portoghesi erano

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

F) La missione ha constatato che le forze portoghesi erano

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

accompanyate da elementi guineesi al regime di Sekou Touré.

MAGICO NATALE VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

UNO STRAORDINARIO REGALO
IN OCCASIONE DEL 150°
ANNIVERSARIO DELLA BUTON

In ogni supercassetta premio la collana «I CLASSICI»,
una raccolta delle più significative opere
della letteratura internazionale di ogni tempo,
in 4 meravigliosi volumi elegantemente rilegati.

Ed inoltre: cadillac • viaggi intorno al mondo
buono rinascite • upim per L. 5.000.000
villa prefabbricata • yacht • gioielli • automobili
ed altri premi di grande valore ad estrazione.

Supercassette Vecchia Romagna etichetta nera
il regalo di classe, il regalo
che crea la magica atmosfera
dei giorni di festa.

da L. 4.800 a L. 30.900



AGENZIA DI VENDITA PER CITTA' E PROVINCIA DI TRIESTE - VIA A. VITTORIA, 1 - TELEFONO 744835

A.A.A.A. MONFALCONE, via S. Folio 135 vasto assestimento auto usate con garanzia, reazioni 30 mesi senza anticipo: 500 65, 66, 67, 68; 500 L 69; 600 D 62, 63, 64; 850 64, 65, 66, 67; 850 special 68; 850 sport coupé 68; Mini 66, 67; Mini Cooper 66; Prinz 66, 67; Simca 1000 GLS 69; Simca 1000 GLS 68; 850 pullmino 68; 730 pullmino 64; R6 65, 66; Fulvia 20

66; Fulvia Rallye 67; Fulvia 2000 67; 1100 D 63, 65; 124 66, 67, 68; 124 S 66; 124 fam. 68; 1100 R fam. 67; Kadett familiare 64; 125 67, 68; 125 S 69; Capri 1200 70; Escort 1300 GT 69; Taurus 17 M; 20 M; 1500 L 63; Giulia Super 69; 600 T furgone rialzato 66, 69; 238 furgone 67; 241 cassone 69; 500 Q

A.A.A.A. PRONTA consegna Fiat 500 F. L. colori essortati rateazioni 30 mesi. Autocassone Puppari, Montefalco tel. 75037. A. FIAT 124 vera occasione venduto con garanzia. Autocaravan via dell'Istria 155. 32454 Q

A. NSU RO/80 '68 venduto permutato con garanzia. Autocaravan via dell'Istria 155. 32454 Q

A. RATE vendendosi tutti i giorni 124 67; 124 familiare 67; 1100 R '68; 850 special '69; 850 '65; 500 F '68 '66; Bianchina special '67; 1500 '62. Bar Guglielmo via San Marco 2. 54740 Q

ALFA Romeo via Giulia 8, rivenditore autorizzato nuove con ritiro usato, permuta e rateazioni. Autocaravan via dell'Istria 155. 32454 Q

A. MUGLIA AUTOSALONE COS. SICH VIA BATTISTI 20 TEL. 750371. VENDESI NUOVO E USATO PERMUTANSI USA-TO PER USATO. Giulia super '66; Giulia GTV '67; Alfa Romeo 2000 coupé; Giulia 1300 '66; Opel 1700 '64; Volkswagen '64; 1500 C '65; 1500 familiare; '64; 124 fine '67; 1300 '63; '64; Primula '65; Mini Minor '66; 1100 R familiare '67; 1100 D '64 e familiare '64; '65; 850 '63; 800 D '64; 500 F '68; furgoni 600 D '62, '63, '65; camioncino Volkswagen; aperto festivi LUNEDÌ MATTINA CHIUSO. 54999 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatte-ri 13 tel. 85744 vendendosi permutansi rateazioni. Fiat 125 '68; 124 S '69; 66; 1100 D '63; 850 sport '69; 67; 500 familiare '64; Giulia TI '66; sprin '63; Escort GT '68; R4 '68. Aperto festivi ore 10-13. 54754 Q

AUTOBANCHI Monfalcone, via Garibaldi, telef. 40052. A 111 pronta consegna, prova A 112. Occasionissime 500 F '66; 850 Sport, 1100 R '66; 124 '67. 502 Q

AUTOSALONE Giulia, via Giulia 8, rivenditore autorizzato Fiat prenotazioni autovetture nuove con permuta e rateazioni, minimo anticipo. Fiat 125 '67; 1500 C '65; 1500 '64; 1100 D '63; 1100 special '62; 850 coupé '66; 850 berlina '66; 750 '64; '62; 500 F '68; Taurus 17M '66; 1600 spider '64; 1300 '64; Cortina GT '65; 750 T furgone; 600 multi-ple. Aperto festivi 9-13. 54632 Q

FIAT 850 fine '64 venduto 270.000; telef. 730587. 67 Q

FIAT 850 coupé 65 visibile sal. Zugnano 4/1 8-10, 10-20 telefo-811622. 32286 Q

LANCIA Fulvia Coupé autora- dio, perfetta, vende privato. Ronchi, via d'Annunzio 78. 504 Q

MERCURY: prenotate il vo- stro fuoribordo, approfittan- do sconto invernale, entro il 10 dicembre. Concessionario esclusivo: «Adriabois», Cru- mola 2. 54774 Q

OCCASIONI della settimana: Fiat 750 '64; 850 '67; 1100 R '68; 1500 '66; Simca 1000 fine '65; Taurus 12 M coupé '67; BMW 1500, vendendosi anche con paga- menti dilazionati. Renault ser- vizio, Rotonda Boschetto 3. 77 Q

PORSCHE 911 S 2.2 coupé '70 aria condizionata radio acces- sori occasione privato vende presso Autosalone Giulia via Giulia 8. 55003 Q

RENAULT 4L contanti 180.000 scrivere Blesi Levada 37, Go- rizia. 32408 Q

RENAULT R4 '66; R6 '69; R16 '69; R6 Gordini 1300 preparata Contero, tutte in ottimo stato, vendendosi anche a rate e con garanzia. Renault service, Ro- tonda Boschetto 3. 77 Q

VENDO Mini '66; 500 F '67; 850 '65. Telefonare 208179 Duino. 533 Q

128 biporte semestrale 5340 km garanzia Fiat 900.000 tel. 762576 32424 Q

128 6 mesi 8000 km pronta con- segna vendesi; tel. 734089. 78090 Q

CAPITALI, AZIENDE Lire 120 per parola

A.A.A.A. CEDONSI negozio fiori avviato città vendita control- labile; frutta verdura vastis- sima voce con generi alimenta- ri salumi; bar buffet tabacchi città; trattoria centralissima forte lavoro; rivendita tabac- chi centro senza giornali. Au- rora, Ginnastica 1. 32653 R

BAR cedesi causa malattia tele- fonare 96117. 32448 R

CANTINA vini mq 850 con ci- sterne ettolitri 2000 vendesi o cedesi in affitto. Tel. 410638. 55071 R

MACELLERIA rione Grotta da- rebbersi in gestione o vendesi; telef. 723085. 32492 R

PRESTITI familiari ovunque per posta rimborsabili ratale- mente interessi posticipati. Anpa, Grossi 3/a Como. 6724 R

STRAOCCASIONE vendo bar buffet 3.000.000 acconto 150.000 mensili. Scrivere Cassetta n. 78970 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI Lire 120 per parola

A.A.A.A. VENDESI lussuosa villa Barcola marina panora- micissima grande giardino ga- rage 4 camere salotto salone hall cucina essentasse tripli ser- vizi, prontissima eventuale condizioni pagamento; altra villa Opicina zona residenziale

grande giardino essentasse 3 camere cucina salone servizi; Barcola 2 appartamenti 7 ca- mere giardino servizi pronta entrata Vernies 5 vani cantina centralizzata; altre cassette Commercial Opicina rustica camera cucina servizi; Grotta vista mare 4 camere servizi; Lazaretto Vecchio 7 camere; Ginnastica centro 4 camere servizi. Aurora Ginnastica 1. 32623 S

A.A. BAIAMONTI angolo PIRA- NO PRONTINGRESSO PIANI ALTI BELLISSIMI 2 stanze soggiorno cucinino grande 2 stanze salotto cucina e tre stanze salone doppi servizi ogni confort moderno rifinitu- re CARTA PARATI MINIMO CONTANTI 3.600.000 rimanen- za MUTUO in 25 anni GIA' CONCESSO. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE VEN- DONSI DIRETTAMENTE. VISI- TARE SUL POSTO DOME- NICHE ORE 10-13, informa- zioni ESPERIA Imbriani 8, telef. 29235. 54622 S

A.I. CARPINETO bellissimo 4.0 piano libero 2 stanze cucina bagno poggolo ascensore cen- tralizzata 7.500.000 trattabili, ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 54622 S

A.I. PATRIZIO OCCASIONE CAUSA PARTENZA 1 stanza soggiorno servizi centralizzata affittato 36.000 mensili vendesi CONTANTI 1.800.000 ANCHE RATEIZZANDO. Rimanenza mutuo, ESPERIA Imbriani 8, telef. 29235. 54622 S

A.I. STADIO OCCASIONE semi nuovi 3 stanze cucina bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo vendendosi 6.700.000 facilitazioni ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 54622 S

A.I. VIA UDINE OCCASIONE bellissimo 3 stanze salone cu- cina bagno ascensore 8.500.000

A.A. MUGLIA CAPOLINEA FI- LOVIA 20 via Matteotti n. 4, bellissimi appartamenti 2, 3 stanze cucina bagno poggolo, entrata Vernies 5 vani cantina centralizzata rifiniture carta parati, da lire 5.800.000 in poi CONTANTI 2.900.000 rimanen- za mutuo 15 anni. POSSIBILI- TA' MUTUO REGIONALE VEN- DONSI DIRETTAMENTE. VISI- TARE FERIALE ORE 14-17; DOME- NICHE ore 10-13; informazioni telef. 29235. 54620 S

A. COMPLESSO residenziale in via del Porto, via Piccardi, via dello Smeraldo; appartamenti di varia grandezza, piani, at- tici con ampie terrazze, doppi servizi, finiture particolarmente curate. Mutui e facilitazio- ni di pagamento, vende diret- tamente Impresa sul posto. Telefonare 764716. 77860 S

A. OCCASIONE prossima con- clusione vendite al quartiere Marcesio via Puccini praticissi- me condizioni vantaggiosissi- me appartamenti pronta con- segna 2, 3, 4 stanze signorili vista mare giardini posteggi, ancora per breve tempo telef. 811225 ufficio vendite via Puc- cini 72 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; festivi 10-12. Socie- tà Egina. 54786 S

A. TESA 17, appartamenti liberi e occupati 1, 2, 3 stanze cu- cina camerino da bagno OTTI- MI PREZZI con FACILITA- ZIONI PAGAMENTO. VISI- TARE FERIALE ORE 15-16.30; informazioni telef. 29235 lunedì. 54786 S

A. UDINE vendesi casa 5 stan- ze soggiorno ogni comfort am- pio scoperto zona tranquilla pressi autostrada. Geometra Fioraso via Cavour 3, Udine, telef. 27709

A. XX SETTEMBRE 14, appa- rtamenti 2, 3, 4 stanze cucina

bagno VENDONSI CON FACI- LITAZIONI PAGAMENTO. In- formazioni per visite, tel. 54925 lunedì. 54920 S

APPARTAMENTI condominio camera cucina bagno Rolano liberi vendendosi; altri zona Giardino pubblico 2 camere soggiorno servizi; altro 4 ca- mere salone doppi servizi; al- tri zona Barriera 3, 4 camere cucina bagno; altro Locchi ca- sa nuova; altro piano attico; altri zona Piccardi piano attico vendendosi; rarisima occa- sione; vendendosi; corso Saba 33, Agenzia Service. 54598 S

APPARTAMENTO occupato pressi Giulia 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento ven- desi; tel. 95982. 54925 S

AREA edificabile o casa da de- molire semicentrale circa 200, 300 metri acquedotto, acqua, termidari, tel. 764132. 78092 S

BAR centro vendesi; spacci vine- tratorie piccole grandi ven- donsi occasione; altra con grande sala ballo giardino; banchi vendesi rarissima occa- sione; negozi frutta verdura vastissima licenza vendesi cau- sa trasferimento; negozi abbi- gliamento; salone parrucchiere modernamente arredato vendendosi; altro cedesi gerez- za occasione; negozio abbiglia- mento centrale vendesi 2milio- ni 800.000 merce coraggiosa; al- tri negozi vendendosi occasione; corso Saba 33, Agenzia Service. 54598 S

CAMERA cameretta soggiorno cucina bagno centralizzata, poggolo 6.500.000 vendesi tel. 93909. 32432 S

CASSETTA con 8 alloggi e nego- zio zona Commercial reddito 75 vendesi tel. 95982. 54925 S

FONDO pressi Giulia mq 300 adatto attività industriali ar- tiglianali pure edificabile ven- desi tel. 95982. 54925 S

LOCALI mq 50 pianoterra via Tiepolo uso magazzino affittiati permutati vendesi. Scrivere Cassetta 41/C SPI 33100 Udine 7725 S

MONFALCONE vende casa 8 va- ni e terreno. Lazzarini Giorgio via C.A. Colombo 87. 500 S

MONTICELLO 1, 2 o di impeto Dreher vista sabato 14-16 do- menica 10-12 bello rinnovato stanza stanza cucina doccia industriale tel. vende 4.100.000 32446 S

OCCASIONE zona S. Michele 4 stanze cucina vano bagno ven- desi; tel. 95982. 54925 S

OCUPATO seminuovo stanza soggiorno cucinino comfort reddito buono vendesi telefo- nare 730344. 32456 S

PONZIANA 18, 3 o visite oggi 14-16 panoramici 2 stanze cucina bagno ripostiglio veran- da vende 6.000.000 Immobili- re Oriani 2 tel. 767993. 32446 S

SEMINOVO zona giardino es- plonico matrimoniale 2 stan- zette cucina servizi vendesi tel. 95982. 54923 S

TERRENO edificabile Barcola Cedassamare mq 940 vendesi, tel. 95982. 54923 S

VENDESI terreno mq 2000 e casa vecchia. Telefonare 208179 Duino. 501 S

VILLETTA da restaurare zona Revoltella 7 vani accessori ri- scaldamento giardino vendesi, telef. 95982. 54925 S

VILLE piccole grandi vendon- si libere altra Sistiada bellissima villa grande giardino vendesi causa partenza; terreni per co- struzione ville Muggia Sistiada vendendosi vera occasione, corso Saba 33 Agenzia Service. 54598 S

MATRIMONIALI Lire 150 per parola

ISTRIANA prossima pensione, vedova senza figli sposerebbe sano allegro affettuoso buona posizione adeguata massimo 50enne. Esclusi anonimi. Scriv- vere Cassetta 33/C SPI Bol- zano. 6719 U

DIVERSI Lire 150 per parola

TOMBA cercasi 2 posti. Cassetta 32418 V, SPI.

OCCASIONI USATO MARCHI reparto nautico

San Nicolò si ferma sempre «qui»

Da molti anni «qui» è sosta obbligatoria per San Nicolò: un attimo di riposo anche per la sua fantasia. «Qui» le idee nascono spontaneamente: basta girare un po' per capire che scegliere «qui», non è imbaraz- zante, ma piacevole e conveniente. «Qui» San Nicolò può spendere mil- le lire o... mezzo milio- ne e farà sempre bella figura. Passando «qui» nei negozi della

UNIVERSALTECNICA Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1

CI VUOLE UN AVIA

PER UN MODO DI VIVERE GIOVANE CON STILE

Fabbricazione svizzera di precisione movimento ancora con 17 rubini, antiurto incabloc, molla infrangibile.

E tanti bellissimi modelli per uomo, donna e ragazzo a partire da L. 9.000

13617.01 - In oro 18 ct. Automatico e datario, 25 rubini. Ore e sfere fosforescenti. L. 44.000

18505.12 - Orologio e bracciale in oro bianco 18 ct. Cassa finemente in- cisa, vetro zaffiro, bracciale satinato e lapi- dato. L. 65.000

12634.05 - Laminato oro. Automatico, impermea- bile, calendario con data e nome del giorno, 25 ru- bini. Ore e sfere fosfo- rescenti. L. 23.300

11634.05 - Idem in metal- lo. L. 20.000

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12

12634.05

13617.01

18505.12